



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC SPINETOLI - ACQUAVIVA PICENA

APIC80600P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SPINETOLI - ACQUAVIVA PICENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011597** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 37** Priorità desunte dal RAV
- 39** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 41** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 90** Traguardi attesi in uscita
- 93** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 156** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 171** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 172** Aspetti generali
- 203** Modello organizzativo
- 209** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 215** Piano di formazione del personale docente
- 219** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

In questa sezione del PTOF la scuola, attraverso le sottosezioni, illustra il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La popolazione scolastica

La Scuola si colloca tra i Comuni di Spinetoli , e la frazione di Pagliare del Tronto , il comune di Acquaviva Picena e Monsampolo del Tronto distanti tra loro circa 10 km e, all'interno del Comune di Monsampolo, in due frazioni distanti circa 3 km, tutte con differenti identità e vocazioni. Accomunano queste due ultime sedi la presenza di associazioni di genitori (costituitesi nell'anno 2015) che risultano propositive nei confronti dell'istituzione scolastica.

Il territorio in cui operano i plessi dell'Istituto è caratterizzato dalla presenza di alcune piccole e medie industrie, la crisi che da anni ha colpito il nostro paese continua a provocare la chiusura di molte fabbriche e la perdita di posti di lavoro; la popolazione, che fino a pochi anni fa era in crescita costante, sta subendo una stasi. Mentre diminuisce il numero delle famiglie che si trasferivano per ragioni di lavoro , aumentano i nuclei familiari che a causa degli eventi sismici si sono trasferiti per ragioni abitative. Significativo è il flusso immigratorio e la presenza di alunni stranieri, con forte prevalenza di coloro che provengono dall'Europa balcanico-orientale (Albania, Macedonia, Romania), dall'Africa (Marocco) e dall'Asia (Cina, India), soprattutto nel territorio di Monsampolo. Infatti, nelle realtà delle classi, si registra la presenza, di anno in anno sempre più consistente, di ragazzi provenienti da culture diverse, con i quali i nostri allievi si trovano ad interagire mostrandosi disponibili e pronti a dialogare e



confrontarsi con i nuovi compagni; tuttavia, a volte, risentono di pregiudizi e diffidenze alimentate dall'ambiente familiare e sociale. Comunque questa presenza di alunni stranieri è vissuta come opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica. L'impegno dell'Istituto, in tutte le sue componenti, è rivolto infatti a favorire un positivo confronto tra gli alunni, qualunque sia la provenienza, avendo come obiettivi l'integrale formazione di ciascuno di loro come persone e la costruzione di una ben armonizzata società multietnica.

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie operaie o legate al settore primario con un diploma di scuola secondaria di primo e secondo grado. In ogni classe sono presenti gruppi anche sostanziosi numericamente di studenti di cittadinanza non italiana, per i quali spesso è difficile la comprensione della lingua stessa. In quasi tutte le classi dell'Istituto formate da 26/30 alunni, sono presenti alunni diversamente abili e/o BES / DSA. Inoltre ci sono alunni provenienti da case famiglia e seguiti dal Tribunale dei Minori e dai Servizi Sociali. Di recente la presenza di alunni provenienti dalle zone colpite dal sisma del 2016 (reatino, provincia nord dell'ascolano). Gli allievi del nostro Istituto riflettono una realtà socio-economica, e socio-culturale legata a valori di riferimento che, pur risultando disomogenei, restano di tipo tradizionale, in cui contano i legami affettivi e familiari, la solidarietà, la semplicità, la disponibilità e fiducia verso le figure adulte di riferimento. Il tasso di abbandono e di dispersione scolastica è quasi inesistente.

VINCOLI

In questo contesto sono rilevanti le seguenti problematiche:

- tendenza a delegare l'Istituzione Scolastica alla crescita globale degli alunni più di quanto gli compete;
- contrastare i modelli proposti dai mass media per sostenere un uso critico degli stessi;
- sostenere il crescente bisogno degli alunni di relazione e affermazione della propria identità ed autonomia.
- difficoltà organizzative dovute alle vulnerabilità di alcuni plessi, che sono o in via di adeguamento sismico o di ricostruzione ex novo; pertanto alcune sezioni dell'infanzia e della media sono ospitate in strutture alternative oppure nei moduli come avviene ad Acquaviva Picena.



Opportunità

Il territorio si inserisce in un contesto agricolo e di piccole e medie industrie. Al fine di realizzare la progettazione del POF e del PTOF l'istituzione si attiva attraverso progetti finanziati dal MIUR e dalla Provincia (bandi pon inclusione, bandi enti locali sul disagio giovanile e l'inclusione).

Vincoli

Il territorio sta soffrendo da qualche anno la grave crisi che ha colpito il nostro paese con la conseguente chiusura di molte fabbriche e la perdita di posti di lavoro. La popolazione, che fino a pochi anni fa era in crescita costante sta subendo una stasi. Mentre diminuisce il numero delle famiglie che si trasferivano per ragioni di lavoro, aumenta quello dei trasferimenti per ragioni abitative a causa degli eventi sismici. Resta comunque ancora una consistente presenza di stranieri extracomunitari. L'ente locale di riferimento per la scuola sono i Comuni che contribuisce in parte alla progettazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Complessivamente i 13 plessi dell'Istituto Comprensivo (12 plessi + 1 dislocamento temporaneo presso Colli del Tronto) : 5 infanzia, 4 primaria e 3 secondaria di I°, sono facilmente raggiungibili. Tutte le aule della scuola secondaria di primo grado sono dotate di strumenti multimediali (LIM, SMART TV E DIGITAL BOARD finanziate con bando pon). I plessi sono dotati di impianto WiFi per la compilazione del registro elettronico. Il plesso Sandro Pertini e' dotato del laboratorio digitale mobile finanziato con i fondi PON ambienti digitali, cosi' come la scuola media ha in dotazione un laboratorio mobile di lingua. La scuola Secondaria di Monsampolo è dotata di Digital Board finanziate dal Comune.

Vincoli

E' necessario un adeguamento delle strumenti in uso nei singoli plessi, in particolare la strumentazione delle scuole dell'infanzia, per le quali l'Istituto ha partecipato al pon sugli "ambienti scolastici" in procinto di realizzazione. Sono in via di edificazione ex-novo i plessi per la secondaria di primo grado di Spinetoli, mentre sono adeguare alcuni plessi sia della primaria che dell'infanzia. Da realizzare anche i plessi di primaria e secondaria di Acquaviva, iter avviato. C'e' la necessita' di



realizzare spazi laboratoriali nella scuola secondaria di primo grado, Mancano le palestre nei plessi anche se si usufruiscono delle strutture comunali attigue. Le risorse economiche disponibili per l'adeguamento sono scarsissime.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Approfondimento

Si specifica che a causa dei recenti eventi sismici la collocazione delle classi della scuola secondaria di I° è così strutturata:

SEZ. A, C , E

c/o Scuola Sandro Pertini Via C.A. Vecchi, 23 63063 Spinetoli

SEZ. B e D

c/o Scuola Primaria Colli del T. Via Partigiani, 14 63079 Colli del Tronto

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Alla data attuale l'Istituto è dotato dei seguenti servizi:

- Laboratori con collegamento ad Internet
- Servizio Mensa
- Servizio Trasporto Comunale con Scuolabus
- Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori(in numero di 97)
- LHM e SmartTV (dotazioni multimediali)
- Digital Board con pc annesso in tutte le classi secondaria e primaria

Approfondimento



Nella totalità delle aule della Secondaria di Primo grado e della scuola Primaria sono presenti le Digital Board. Ogni plesso è dotato di impianto video, i plessi di Sandro Pertini e Colli del Tronto anche di una smart tv mobile. Tutti i plessi hanno la connessione internet e almeno una postazione con pc e stampante. Tutte le classi della primaria e della secondaria hanno a disposizione un portatile o un computer fisso.

La partecipazione al PON: **“Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”- Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione (presentato in data 12.10.2021), ha ottenuto un finanziamento per l’acquisto di 33 Digital Board che sono state utilizzate nei vari plessi dell’Istituto Comprensivo.**

L’Istituto ha presentato un’ulteriore candidatura PON attraverso cui è stato finanziato il potenziamento delle reti cablate e wireless in tutti i plessi, nell’ottica di migliorare la dotazione tecnologica dello stesso e fornire ai docenti le strumentazioni per una didattica innovativa e digitalizzata.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola si colloca tra i Comuni di Spinetoli, e la frazione di Pagliare del Tronto , il comune di Acquaviva Picena e Monsampolo del Tronto distanti tra loro circa 10 km e, all'interno del Comune di Monsampolo, in due frazioni distanti circa 3 km, tutte con differenti identità e vocazioni.

Accomunano queste due ultime sedi la presenza di associazioni di genitori (costituitesi nell'anno 2015) che risultano propositive nei confronti dell'istituzione scolastica. Il territorio in cui operano i plessi dell'Istituto è caratterizzato dalla presenza di alcune piccole e medie industrie; la popolazione, che fino a pochi anni fa era in crescita costante, sta subendo una stasi. Mentre diminuisce il numero delle famiglie che si trasferiscono per ragioni di lavoro, aumentano i nuclei familiari che a causa degli



eventi sismici si sono trasferiti per ragioni abitative, arricchendo i vari plessi con la presenza di alunni provenienti dalle zone colpite dal sisma del 2016 (reatino, provincia nord dell'ascolano). Significativo è il flusso immigratorio e la presenza di alunni stranieri, con forte prevalenza di coloro che provengono dall'Europa balcanico-orientale (Albania, Macedonia, Romania), dall'Africa (Marocco) e dall'Asia (Cina, India), soprattutto nel territorio di Monsampolo.

Vincoli:

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie operaie o legate al settore primario con un diploma di scuola secondaria di primo e secondo grado. In ogni classe sono presenti gruppi anche sostanziosi numericamente di studenti di cittadinanza non italiana, per i quali spesso è difficile la comprensione della lingua stessa. In quasi tutte le classi dell'Istituto, spesso numerose, sono presenti alunni diversamente abili e/o BES / DSA e, eventualmente, anche alunni provenienti da case famiglia e seguiti dal Tribunale dei Minori e dai Servizi Sociali. Gli allievi del nostro Istituto riflettono una realtà socio-economica e socio-culturale legata a valori di riferimento che, pur risultando disomogenei, restano di tipo tradizionale, in cui contano i legami affettivi e familiari, la solidarietà, la semplicità, la disponibilità e fiducia verso le figure adulte di riferimento. Il tasso di abbandono e di dispersione scolastica è quasi inesistente ma sono emersi negli ultimi anni situazione di fragilità emotiva e il numero di alunni con una percentuale di assenza a limite della legge è aumentato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si inserisce in un contesto agricolo e di piccole e medie industrie, in numero nel tempo sempre più inferiore. Al fine di realizzare la progettazione del PTOF l'istituzione si attiva attraverso progetti finanziati dal MIUR, dalla regione Marche e dalla Provincia. Gli enti locali contribuiscono con finanziamenti per ampliamento dell'O.F. (Spinetoli, Acquaviva e Monsampolo) e per la gestione utenze e con attivazione sportelli di esperti per quanto riguarda il disagio giovanile (Ambiti territoriali). La presenza di una fervente attività associazionistica legata al terzo settore nel tempo ha permesso la realizzazione di progetti curriculari e extracurriculari a supporto dell'attività didattica. Il rapporto con le amministrazioni risulta a volte compromesso ma non per tutti i comuni, che comunque garantiscono il trasporto per il raggiungimento dei plessi da parte dell'utenza.

Vincoli:

Il territorio sta soffrendo da qualche anno la grave crisi che ha colpito il nostro paese con la conseguente chiusura di molte fabbriche e la perdita di posti di lavoro. La popolazione, che fino a pochi anni fa era in crescita costante sta subendo una stasi. Mentre diminuisce il numero delle famiglie che si trasferivano per ragioni di lavoro, aumenta quello dei trasferimenti per ragioni abitative a causa degli eventi sismici. Resta comunque ancora consistente la presenza di stranieri extracomunitari. L'ente locale di riferimento per la scuola sono i Comuni che contribuiscono in



alterne parti alla progettazione scolastica. La crisi energetica e gli elevati costi di gestione appaiono come possibili impacci a un proficuo rapporto di collaborazione con le amministrazioni. Resta difficoltoso poter orchestrare in maniera proficua il rapporto tra i vari comuni su cui agisce l'Istituto e garantire una concertazione efficace ed efficiente dei servizi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi dell'Istituto comprensivo sono dislocati su quattro comuni (Acquaviva Picena, Monsampolo del Tronto, Spinetoli e Colli del Tronto) ma sono agevolmente raggiungibili anche se lontani fra loro. Grazie a finanziamenti PON tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di strumenti multimediali quali Smart TV e Digital Board; è stata quasi completata la procedura per il cablaggio di tutti gli edifici. Un plesso di scuola primaria è dotato del laboratorio mobile digitale finanziato con i fondi PON ambienti digitali, così come la scuola media ha in dotazione un laboratorio mobile di lingua. Ulteriori fondi sono in via di reperimento attraverso la partecipazione a bandi Pon, in particolare per rinnovare gli arredi dei plessi dell'infanzia. Mentre il processo di digitalizzazione della didattica dovrebbe completarsi con i finanziamenti dei progetti 4.0 previsti dal PNRR in via di attuazione.

Vincoli:

E' necessario un adeguamento delle strumentazioni in uso soprattutto nei plessi dell'infanzia . E' in via di realizzazione il plesso per la secondaria di primo grado di Pagliare che attualmente è stato dislocato in alcune aule del plesso di scuola primaria ed in un plesso di un comune vicino. Gli adeguamenti sono stati ultimati per la primaria di Spinetoli Capoluogo e dell'infanzia di Spinetoli e Villa San Pio. A Monsampolo gli adeguamenti sono conclusi. Restano ancora problematica la sistemazione dei plessi di Acquaviva che si trovano nella soluzione provvisoria dei moduli, anche se è stata avviata la procedura per la costruzione ex novo di edifici per primaria e secondaria di Acquaviva Picena. C'è la necessità di realizzare spazi laboratoriali nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado in genere. Mancano le palestre annesse ai plessi ma i comuni provvedono al trasporto dei ragazzi in loco presso i palazzetti dello sport.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico per la maggior parte è costituito da docenti e personale ATA a tempo indeterminato con pluriennale esperienza e in buona percentuale in continuità di presenza all'interno dell'organico dell'istituto. C'è una percentuale residua di docenti a tempo determinato, in



particolare nelle cattedre del sostegno ma con buone referenze e discreta professionalità. La maggior parte del personale è attivo nell'aggiornare le personali competenze professionali, una percentuale sopra al 30% ha certificazioni o comunque attestazioni specifiche rispetto a competenze informatiche e sull'inclusione. Rispetto all'inclusione ci sono, oltre le figure strumentali di riferimento, e ai docenti di sostegno un congruo numero di assistenti per l'autonomia che lavorano all'unisono con i docenti in organico.

Vincoli:

Pur se relativamente basso, il numero di docenti con contratti brevi è ancora preponderante e rende, in alcuni plessi, difficile creare una continuità didattica efficace. La presenza poi di differenti plessi fa sì che molti docenti siano impegnati su più comuni e resta difficile garantire un'organizzazione stabile per alcuni plessi o sezioni. Occorrerebbe del personale di potenziamento di lettere, come richiesto a suo tempo, mentre ormai i docenti di potenziato (arte e sostegno) sono assorbiti e a tutti gli effetti operano nella cattedra di titolarità mentre, per il gran numero di situazioni borderline sarebbe opportuno avere in dotazione un numero ampio di docenti di supporto. La situazione è ancora più precaria per i collaboratori scolastici sicuramente in numero molto inferiore rispetto ai bisogni palesati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SPINETOLI - ACQUAVIVA PICENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC80600P
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII 13 FRAZ. PAGLIARE 63078 SPINETOLI
Telefono	0736899050
Email	APIC80600P@istruzione.it
Pec	apic80600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icspinetoli.edu.it

Plessi

INFANZIA SPINETOLI - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA80602L
Indirizzo	P.ZZA GARIBALDI SPINETOLI 63078 SPINETOLI

INFANZIA SAN PIO X (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA80603N
Indirizzo	VIA VILLA SAN PIO X FRAZ. SAN PIO X 63078 SPINETOLI



INFANZIA PAGLIARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA80604P
Indirizzo	VIA CINAGLIA N.9 PAGLIARE DEL TRONTO 63078 SPINETOLI

ACQUAVIVA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA80606R
Indirizzo	VIA GARIBALDI ACQUAVIVA 63030 ACQUAVIVA PICENA

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA80607T
Indirizzo	- 63077 MONSAMPOLO DEL TRONTO

STELLA DI MONSAMPOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA80608V
Indirizzo	VIA GIOVANNI PASCOLI FRAZ. STELLA 63030 MONSAMPOLO DEL TRONTO

PRIMARIA SPINETOLI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE80601R
Indirizzo	VIA G.MARCONI N.1 SPINETOLI 63078 SPINETOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	99



SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE80604X
Indirizzo	VIA A.C. VECCHI PAGLIARE DEL TRONTO 63078 SPINETOLI
Numero Classi	16
Totale Alunni	195

ACQUAVIVA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE806051
Indirizzo	PIAZZA PATRIOTI ITALIANI ACQUAVIVA PICENA 63030 ACQUAVIVA PICENA
Numero Classi	6
Totale Alunni	116

STELLA DI MONSAMPOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE806062
Indirizzo	VIA GIOVANNI PASCOLI FRAZ. STELLA DI MONSAMPOLO 63030 MONSAMPOLO DEL TRONTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	158

SC. SPINETOLI "GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM80601Q



Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII N. 13 PAGLIARE DEL TRONTO 63078 SPINETOLI
Numero Classi	15
Totale Alunni	307

ACQUAVIVA P."DE CAROLIS"(I.S.C) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM80602R
Indirizzo	PIAZZALE CELSO ULPANI 1 ACQUAVIVA PICENA 63075 ACQUAVIVA PICENA
Numero Classi	4
Totale Alunni	79

MONSAMPOLO PIAZZA G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM80603T
Indirizzo	PIAZZA G.MARCONI,6 MONSAMPOLO DEL TRONTO 63030 MONSAMPOLO DEL TRONTO
Numero Classi	6
Totale Alunni	90

Approfondimento

Si specifica che a partire da Novembre 2022 e temporaneamente i locali della segreteria didattica e amministrativa sono dislocati al seguente indirizzo:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPINETOLI – MONSAMPOLO DEL TRONTO – ACQUAVIVA PICENA"

Comuni di Spinetoli, Monsampolo del Tronto e Acquaviva Picena

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I° grado

Piazza Vittorio Bachelet- Località Stella di Monsampolo – 63077 Monsampolo del Tronto (AP)

Tel.: 0735/704233- C.F.: 80006110441

E-mail: apic80600p@istruzione.it - Pec: apic80600p@pec.istruzione.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	97
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33

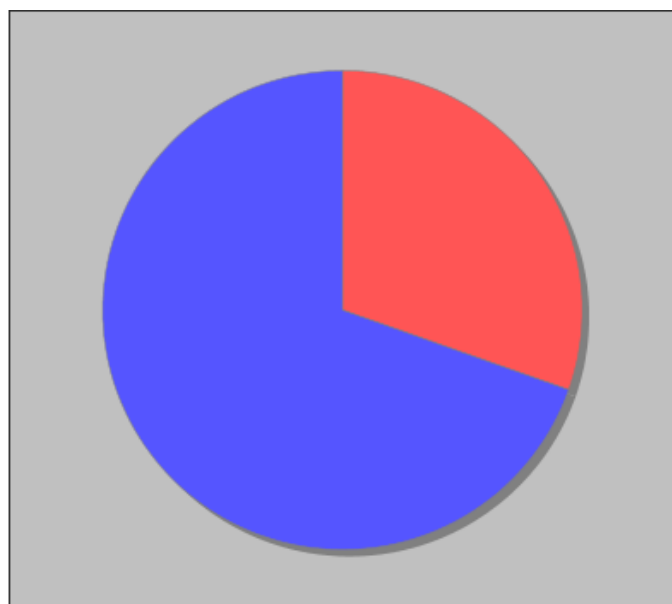


Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	34

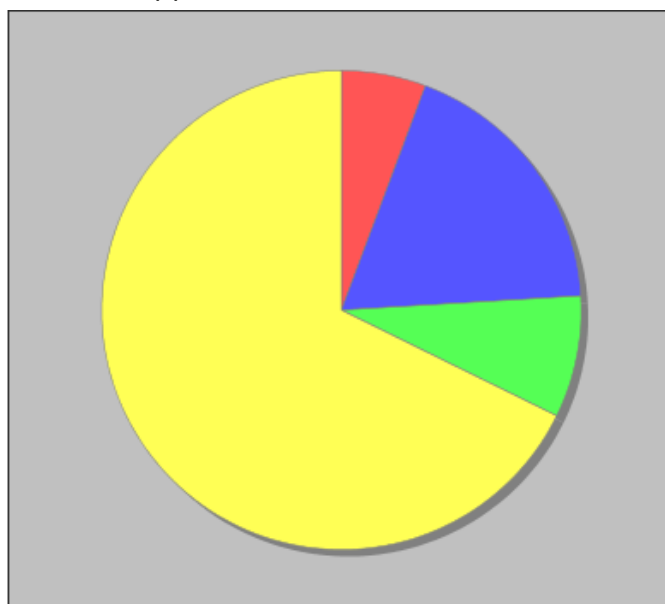
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 158

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 107

Approfondimento

Nell'organico dell'autonomia sono presenti docenti "potenziatori" tre docenti di scuola secondaria di primo grado per la classe di concorso A001, utilizzati per progetti inclusione, progetti educativi interdisciplinari o per attività di didattica disciplinare laddove possibile .

In allegato l'organigramma degli incarichi per l'A.S. in corso



Allegati:

ORGANIGRAMMA DEFINITIVO A.S. 2022-23.docx.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

INTRODUZIONE

L'Istituto Comprensivo si propone come luogo privilegiato a valenza culturale per l'intero territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, per ciascuno dei suoi operatori.

Posto che "il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia", il Piano triennale dell'Offerta Formativa tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, pone tra le priorità quella di realizzare ambienti didattici di apprendimento che favoriscano lo sviluppo armonico e integrale della persona, di sostenere l'educazione alla cittadinanza globale in prospettiva interculturale, di implementare la diffusione delle libertà di ciascuno verso possibili traguardi di benessere e di innovazione. Punta alla valorizzazione della dimensione unitaria dell'Istituto attraverso il potenziamento di momenti di scambio e di confronto tra i diversi ordini di scuola, nonché alla valorizzazione della continuità didattica ed educativa del curriculum verticale che dovrà essere ampliato e completato sulla base delle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente. Mira all'acquisizione di opportuni strumenti culturali attraverso l'insegnamento ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, in uno stretto rapporto di alleanza educativa e di relazioni costanti con le famiglie nel rispetto degli specifici ruoli. Si prefigge di favorire e curare la formazione dei docenti in particolare negli ambiti relativi al disagio e all'inclusione, alla valutazione e certificazione delle competenze, al digitale e alle metodologie didattiche innovative, alla sicurezza.

Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione.



Mira a sviluppare e a potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti, delle competenze chiave e della relativa certificazione. La progettazione curricolare ed extracurricolare, nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, tiene conto in particolare degli aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e successivi Decreti attuativi (D.L.G.S. 62 e 66) rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola nonché degli obiettivi e traguardi previsti in "Agenda 2030", l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile che promuove sensibilizzando l'opinione pubblica e i cittadini partendo proprio dagli studenti attraverso la scuola e le iniziative di educazione allo sviluppo sostenibile.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Nella scelta delle iniziative di miglioramento sono stati incrociati i dati rilevati nelle sezioni "Punti di forza/debolezza" previste nel RAV con la sezione "Individuazione delle priorità" declinata in "Priorità e traguardi" e "Obiettivi di processo". Perciò sono state individuate le seguenti aree di miglioramento:

1. Migliorare in senso assoluto le prestazioni nelle prove standardizzate nazionali
2. Migliorare le capacità di imparare ad imparare e le competenze alfabetico funzionali degli alunni
3. Migliorare le prestazioni in senso assoluto nel tempo in riferimento agli esiti delle prove standardizzate e delle valutazioni in itinere e finali.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE



Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Attivare progetti curriculari e extra curriculari per consolidare e potenziare le competenze di problem solving, alfabetizzazione funzionale, metacognizione di matematica, italiano e lingua inglese</p> <p>Progettare percorsi formativi in collaborazione con scuole secondarie di II</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Migliorare in senso assoluto le prestazioni nelle prove standardizzate nazionali2. Migliorare le capacità di imparare ad imparare e le competenze alfabetico funzionali degli alunni3. Migliorare le prestazioni in senso assoluto nel tempo in riferimento agli esiti delle prove standardizzate e delle valutazioni in itinere e



		finali.
Livelli di competenza		
Successo scolastico		
Ambiente di apprendimento	Dotare le classi di tablet per poter sfruttare al meglio le forme di didattica innovativa (TIC	<ol style="list-style-type: none">1. Migliorare in senso assoluto le prestazioni nelle prove standardizzate nazionali2. Migliorare le capacità di imparare ad imparare e le competenze alfabetico funzionali degli alunni3. Migliorare le prestazioni in senso assoluto nel tempo in riferimento agli esiti delle prove standardizzate e delle



			valutazioni in itinere e finali.
Inclusione e differenziazione			
Continuità e orientamento	Prevedere momenti di confronto in verticale e in orizzontale riguardo gli apprendimenti di italiano, matematica e lingua inglese e individuare forme di progettualità comune per consolidare competenze di base delle	<ol style="list-style-type: none">1. Migliorare in senso assoluto le prestazioni nelle prove standardizzate nazionali2. Migliorare le capacità di imparare ad imparare e le competenze alfabetico funzionali degli alunni3. Migliorare le prestazioni in senso assoluto nel tempo in riferimento agli esiti delle prove standardizzate e delle valutazioni in itinere e	



	discipline oggetto di certificazione attraverso prove standardizzate.	finali.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Prevedere in organico una figura di potenziamento di lettere per supportare i processi di didattica della lingua L1 alla luce dei numerosi alunni da alfabetizzare e del numero elevato di alunni con certificazione di disgrafia	Migliorare in senso assoluto le prestazioni nelle prove standardizzate nazionali Migliorare le capacità di imparare ad imparare e le competenze alfabetico funzionali degli alunni Migliorare le prestazioni in senso assoluto nel tempo in riferimento agli esiti delle prove standardizzate e delle valutazioni in itinere e



		finali.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Prevedere percorsi di formazione interna riguardanti la metacognizione, l'alfabetizzazione funzionale, il ricorso alla didattica innovativa.	<ol style="list-style-type: none">1. Migliorare le capacità di imparare ad imparare e le competenze alfabetico funzionali degli alunni2. Migliorare le prestazioni in senso assoluto nel tempo in riferimento agli esiti delle prove standardizzate e delle valutazioni in itinere e finali.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		ü



SCALA DI RILEVANZA OBIETTIVI DI PROCESSO E RELATIVO MONITORAGGIO

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità ed uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell' "impatto" implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della "fattibilità" si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si considerano i punteggi da 1 a 5 come segue:

1 = nullo

2 = poco

3 = abbastanza

4 = molto

5 = del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da



mettere in atto. Tali valutazioni consentono di analizzare più attentamente il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese e di rileggere gli obiettivi dichiarati nel RAV, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore.

N.	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Attivare progetti curriculari e extra curriculari per consolidare e potenziare le competenze di problem solving, alfabetizzazione funzionale, metacognizione di matematica, italiano e lingua inglese	4	3	12



2	Progettare percorsi formativi in collaborazione con scuole secondarie di II	2	2	4
3	Dotare le classi di tablet per poter sfruttare al meglio le forme di didattica innovativa (TIC	4	4	16
4	Prevedere momenti di confronto in verticale e in orizzontale riguardo gli apprendimenti di italiano, matematica e	4	4	16



	lingua inglese e individuare forme di progettualità comune per consolidare competenze di base delle discipline oggetto di certificazione attraverso prove standardizzate.				
5	Prevedere in organico una figura di potenziamento di lettere per supportare i processi di didattica della lingua L1 alla luce dei numerosi alunni da	2	4	8	



	alfabetizzare e del numero elevato di alunni con certificazione di disgrafia			
6	Prevedere percorsi di formazione interna riguardanti la metacognizione, l'alfabetizzazione funzionale, il ricorso alla didattica innovativa.	4	4	16

Sulla base del lavoro precedente, viene, quindi, definita una lista ordinata per obiettivi di processo che saranno oggetto della successiva pianificazione. Per ciascun obiettivo è necessaria una chiara definizione dei risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. I risultati attesi e gli indicatori di processo devono essere espressi in



una forma concreta e osservabile e saranno recuperati al momento del monitoraggio delle singole azioni.

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DA METTERE IN ATTO PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaenti effettuati in itinere (eventuali)	Azioni realizzate entro termini stabiliti
1 Attivare progetti curriculari e extra curriculari per consolidare e potenziare le competenze di problem	FS 1 Consigli di classe Referente Valutazione	di Giugno 2025	Migliorare la continuità didattica verticale e le performance assolute e nelle prove standardizzate		



	solving, alfabetizzazione funzionale, metacognizione di matematica, italiano e lingua inglese					
2	Progettare percorsi formativi in collaborazione con scuole secondarie di II	FS 4 Referente Valutazione	Giugno 2025	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali		
3	Prevedere momenti di confronto in verticale e in orizzontale	FS 1 Referente valutazione.	Giugno 2025	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali		



riguardo gli apprendimenti di italiano, matematica e lingua inglese e individuare forme di progettualità comune per consolidare competenze di base delle discipline oggetto di certificazione attraverso prove standardizzate.

5 Corsi di formazione docenti

DS

Giugno
2025



OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE

Di seguito si riporta la tabella sintetica degli obiettivi di processo in via di attuazione tenuto conto dell'offerta formativa e dei progetti a cui la scuola ha aderito:

N.	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	di	Modalità di rilevazione	di
1	Adeguamento delle strutture	Laboratori multimediali adeguati	Frequenza dei laboratori	dei	Accesso ai laboratori	ai
2	Percorso di formazione e aggiornamento "ambienti di apprendimento digitale" del personale amministrativo	Miglioramento dell'operatività del personale amministrativo	Frequenza dei corsi	dei	Esiti della formazione	della
3	Promozione di iniziative di formazione per i	Miglioramento delle competenze	Frequenza dei corsi	dei	Esiti della formazione	della



	docenti.	del personale docente		
4	Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare la continuità didattica verticale	Lavoro di cooperazione in verticale e trasversale	Monitoraggio interno a conclusione delle attività

Per il monitoraggio periodico delle azioni si utilizzerà il seguente prospetto:

Data rilevazione	Indicatori di monitoraggio processo	di Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
GIUGNO 2023	Curricolo, progettazione e valutazione	Monitoraggio interno			
GIUGNO 2023	Livelli di competenza	di Monitoraggio del progetto miglioramento e risultati			



			prova nazionale				
GIUGNO 2025	Ambiente di apprendimento	di	Monitoraggio interno e monitoraggi in itinere Pon				
GIUGNO 2025	Continuità e orientamento	e	Monitoraggio interno				
GIUGNO 2023	Orientamento strategico e organizzazione della scuola		Monitoraggio interno				
GIUGNO 2025	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		Monitoraggio interno				

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO FINANZIARIO



La pianificazione delle diverse attività comporta anche la previsione dell'impegno di risorse umane e finanziarie che vanno descritte con riferimento alle relative fonti:

Tipologia di spesa	Impegno presunto	finanziario	Fonti finanziarie
Adeguamento delle strutture	Finanziamenti PON		Progetti PON
Percorso di formazione e aggiornamento "ambienti di apprendimento digitale" del personale amministrativo	Compenso per i formatori esterni		MIUR, USR
Promozione di iniziative di formazione per i docenti.	Compenso per animatore digitale; Compenso per i formatori esterni		MIUR, USR - Regione Marche



□ ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

- Somministrazione di questionari per l'individuazione dei bisogni formativi dei docenti sulle proposte di innovazione didattica e tecnologica richiesto dall'Equipe Formativa Territoriale Marche.
- Possibilità di interventi specifici da parte dell'Equipe Formativa Territoriale Marche per l'attivazione di percorsi di formazione, workshop, seminari, supporto ai docenti per la realizzazione di azioni coerenti con il PNSD.
- Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola, sia per un loro incremento, sia per un rinnovamento di quelle obsolete.
- Partecipazione della comunità scolastica alle iniziative promosse dal MI per l'alfabetizzazione informatica, come la Settimana dell'Ora del Codice (6-12 Dicembre 2021).
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

□ ATTIVITÀ DI CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Potenziamento dell'uso di Google Workspace per l'organizzazione, la didattica, la condivisione di attività e di materiali con altri docenti e/o con gli studenti, nonché la diffusione di buone pratiche.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Possibilità di realizzare una "repository" digitale attraverso l'incentivazione alla pubblicazione, da parte dei docenti, di libri digitali, attività svolte e "buone pratiche didattiche".
- Diffusione e potenziamento del pensiero computazionale, presso docenti e studenti, attraverso varie attività promosse dal MI (tra cui la partecipazione alla Settimana Internazionale di Educazione all'Informatica (settimana dell'Ora del Codice) che si svolgerà dal 6 al 12 dicembre 2021).
- Reperimento di fondi per l'ulteriore potenziamento tecnologico e digitale dell'istituto, anche attraverso la partecipazione a concorsi e bandi PON.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in senso assoluto le prestazioni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Rientrare nella media regionale e nazionale per le prove standardizzate di italiano in tutti gli ordini coinvolti. Superare e mantenere risultati superiori alle medie regionali e nazionali per le prove standardizzate di matematica e inglese in tutti gli ordini coinvolti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le capacità di imparare ad imparare e le competenze alfabetico funzionali degli alunni.

Traguardo

Migliorare in sede di esame di primo ciclo gli esiti in senso assoluto spostando la fascia di maggior incidenza dal voto discreto al voto buono.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le prestazioni in senso assoluto nel tempo in riferimento agli esiti delle prove



standardizzate e delle valutazioni in itinere e finali.

Traguardo

Monitorare e verificare l'andamento scolastico degli alunni nel corso del primo ciclo di studi e l'incidenza dei risultati nel percorso educativo superiore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INVALSI ... NIENTE PAURA!**

Attività per migliorare l'offerta didattica della scuola alla luce delle competenze europee e delle innovazioni professionali in essere

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in senso assoluto le prestazioni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Rientrare nella media regionale e nazionale per le prove standardizzate di italiano in tutti gli ordini coinvolti. Superare e mantenere risultati superiori alle medie regionali e nazionali per le prove standardizzate di matematica e inglese in tutti gli ordini coinvolti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare progetti curriculari e extra curriculari per consolidare e potenziare le competenze di problem solving, alfabetizzazione funzionale, metacognizione di matematica, italiano e lingua inglese



○ **Ambiente di apprendimento**

Dotare le classi di tablet per poter sfruttare al meglio le forme di didattica innovativa (TIC)

○ **Continuita' e orientamento**

Prevedere momenti di confronto in verticale e in orizzontale riguardo gli apprendimenti di italiano, matematica e lingua inglese e individuare forme di progettualità comune per consolidare competenze di base delle discipline oggetto di certificazione attraverso prove standardizzate.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere in organico una figura di potenziamento di lettere per supportare i processi di didattica della lingua L1 alla luce dei numerosi alunni da alfabetizzare e del numero elevato di alunni con certificazione di disgrafia e dislessia.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere percorsi di formazione interna riguardanti la metacognizione, l'alfabetizzazione funzionale, il ricorso alla didattica innovativa.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE EUROPEE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	RETE AMBITO
Responsabile	DOCENTI F.S. 2
Risultati attesi	Miglioramento della didattica e di conseguenza dei risultati in senso assoluto nelle performance..

● **Percorso n° 2: TANTE SCUOLE UNA SCUOLA**

Il percorso prevede l'individuazione di attività che migliorino il rapporto in verticale della classe insegnante, favorendo progettualità comuni potenziando e perfezionando la continuità didattica e facilitando pratiche condivise riguardo l'orientamento formativo degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare le prestazioni in senso assoluto nel tempo in riferimento agli esiti delle prove standardizzate e delle valutazioni in itinere e finali.

Traguardo

Monitorare e verificare l'andamento scolastico degli alunni nel corso del primo ciclo di studi e l'incidenza dei risultati nel percorso educativo superiore.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi formativi in collaborazione con scuole secondarie di II

○ **Ambiente di apprendimento**

Dotare le classi di tablet per poter sfruttare al meglio le forme di didattica innovativa (TIC)

○ **Continuita' e orientamento**

Prevedere momenti di confronto in verticale e in orizzontale riguardo gli apprendimenti di italiano, matematica e lingua inglese e individuare forme di progettualità comune per consolidare competenze di base delle discipline oggetto di certificazione attraverso prove standardizzate.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere in organico una figura di potenziamento di lettere per supportare i processi di didattica della lingua L1 alla luce dei numerosi alunni da alfabetizzare e del numero elevato di alunni con certificazione di disgrafia



Attività prevista nel percorso: IL CURRICULO DI TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. 1 ; STAFF DEL DS
Risultati attesi	Aggiornare il curricolo verticale condiviso con l'individuazione degli obiettivi minimi e trasversali per tutti gli ambiti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: ORIENTATI ALL'ORIENTARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	F.S. 1; F.S. 4
Risultati attesi	Potenziare la capacità di scelta degli alunni adeguandola all'età. Rafforzare il rapporto con le famiglie. Verificare i risultati di performance di studentesse e studenti nei percorsi didattici della scuola secondaria di II°.



● **Percorso n° 3: IMPARARE E MIGLIORARE**

Il percorso prevede la realizzazione di una serie di progetti e attività didattiche atte a perfezionare le competenze linguistiche e matematico-scientifiche con il fine di migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le capacità di imparare ad imparare e le competenze alfabetico funzionali degli alunni.

Traguardo

Migliorare in sede di esame di primo ciclo gli esiti in senso assoluto spostando la fascia di maggior incidenza dal voto discreto al voto buono.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i livelli di competenza

○ **Ambiente di apprendimento**



Dotare le classi di tablet per poter sfruttare al meglio le forme di didattica innovativa (TIC)

○ **Continuita' e orientamento**

Prevedere momenti di confronto in verticale e in orizzontale riguardo gli apprendimenti di italiano, matematica e lingua inglese e individuare forme di progettualità comune per consolidare competenze di base delle discipline oggetto di certificazione attraverso prove standardizzate.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere in organico una figura di potenziamento di lettere per supportare i processi di didattica della lingua L1 alla luce dei numerosi alunni da alfabetizzare e del numero elevato di alunni con certificazione di disgrafia e dislessia.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere percorsi di formazione interna riguardanti la metacognizione, l'alfabetizzazione funzionale, il ricorso alla didattica innovativa

Attività prevista nel percorso: CORSO CODING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Responsabile Animatore Digitale

Risultati attesi Migliorare gli standard di prestazione nelle prove invalsi e in senso assoluto in tutti gli ordini e classi

Attività prevista nel percorso: PERCORSI PROGETTI PON FSE: SOCIALITA', APPRENDIMENTI, ACCOGLIENZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2023

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
Studenti

Responsabile FS 1; COORDINATORE DEL PON; DS

Risultati attesi Migliorare i le performance formative in senso assoluto .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola pur nelle difficoltà dovute ai problemi strutturali, mancanze di aule laboratori dovute ai recenti eventi sismici, sviluppa attività didattiche innovative con il ricorso a strumenti come i tablet, lim , google's app, smart tv e Digital Board.

A tal proposito l'Istituto ha ottenuto un congruo finanziamento attraverso il seguente bando Pon :

“Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione .

Forme di didattica diversificata: classecapovolta, dibate, tic, tutoring, service learning sono promosse e facilitate anche attraverso l'istituzione di percorsi di formazione ad hoc.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto cercherà di realizzare forme di didattica innovativa attraverso l'utilizzo delle google's app e delle piattaforme di condivisione documenti on line (Google classroom e Google suite) per favorire un'educazione responsabile all'utilizzo degli strumenti multimediali o forme di didattica capovolta.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto ha presentato la candidatura ed ha ottenuto i fondi in relazione alla Missione 1.4.1-Istruzione del PNRR vale a dire, "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole per l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche con personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni. L'implementazione del nuovo sito è prevista nel corso del 2023.



Aspetti generali

IL CONTESTO SCUOLA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia promuove e consolida l'identità personale, sviluppa l'autonomia e aiuta ad acquisire le competenze dei bambini, senza tralasciare le prime esperienze di cittadinanza. Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo (art. 8 del D. L.vo 275/99), collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce, sul piano educativo, la priorità del bambino, della famiglia, l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali, i docenti e l'ambiente d'apprendimento. Concorre, in stretta collaborazione e continuità con gli altri ordini di scuola.

Tutti i plessi della scuola dell'infanzia accolgono bambini anticipatori, con orario ridotto antimeridiano, che vengono inseriti, secondo le disponibilità di accoglienza, nelle classi normali in quanto non si è formata una sezione primavera.

Inoltre nel plesso della scuola dell'infanzia di Pagliare del Tronto si sono formate due sezioni che seguono il metodo Montessori.

LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La scuola si propone come finalità principale il pieno sviluppo della persona, mediante l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze di base.



Si costituisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni insegnando ad imparare.

Propone, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

In base alle iscrizioni e all'organico definitivo la scuola Primaria di Pagliare "Sandro Pertini" risulta avere classi che seguono il Progetto Montessori (cfr. Organigramma)

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

La nostra scuola, mira alla formazione globale della persona e di cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini Europei e del mondo. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera non possono essere affrontati e risolti all'interno dei tradizionali confini nazionali, ma solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria.

Affinché gli studenti acquisiscano una tale comprensione, è necessario che la scuola li aiuti a mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità.

La scuola diventa così luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.



IL CALENDARIO SCOLASTICO

I giorni di scuola sono fissati in 205 o 204, qualora la festività del Patrono ricada nell'ambito dell'anno scolastico. Le scuole possono autonomamente fissare un ulteriore giorno di festività, sulla base del Piano formativo dell'istituto. Il nostro istituto delibererà annualmente ulteriori giorni di sospensione didattica in base a quanto suggerito dalla Regione Marche, dal Collegio Docenti e ratificato dal Consiglio d'Istituto.

Le scuole resteranno comunque chiuse nelle giornate di festività nazionale: tutte le domeniche; 1° novembre, festa di tutti i Santi; 8 dicembre, Immacolata Concezione; 25 dicembre, Santo Natale; 26 dicembre; 1° gennaio, Capodanno; 6 gennaio, Epifania; il Lunedì dell'Angelo; il 25 aprile, anniversario della Liberazione; 1° maggio, festa del Lavoro; 2 giugno, festa della Repubblica; Santo Patrono ovvero il: 06 Dicembre (Acquaviva), 15 Gennaio (Monsampolo), 25 Gennaio (Pagliare), 07 marzo (Colli del Tronto). Le aule rimarranno vuote anche il 2 novembre, commemorazione dei defunti; per le vacanze di Natale (dal 24 al 31 dicembre, dal 2 al 6 gennaio) e di Pasqua (i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al lunedì dell'Angelo).

LA STRUTTURA DEL TEMPO SCUOLA

INFANZIA	ENTRATA E USCITA	MENSA	ORARI USCITE INTERMEDIE
ACQUAVIVA PICENA	8.00-9.15//15.30-16.00	12.00-13.00	12.00// 13.15-13.30
STELLA DI MONSAMPOLO DEL TRONTO	8.00-9.15//15.30-16.00	12.00-13.00	12.00// 13.15-13.30
PAGLIARE	8.00-9.30// 15.30-16.00	12.00//13.00	11.30/12.00 e 13.30/14.00



SPINETOLI	8.00-9.30// 15.30-16.00	12.00//13.00	11.30/12.00 e 13.30/14.00
SAN PIO X	8.00-9.30// 15.30-16.00	12.00//13.00	11.30/12.00 e 13.30/14.00
PRIMARIA	ENTRATA E USCITA	INTERVALLO	Orari uso servizi igienici
ACQUAVIVA	classe 1A-2A-3A e 4A 8.00 - 12.30 dal lunedì al sabato, classe 5A lunedì e mercoledì 8,00-13,30, martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,00-12,30.	10.05-10.15	Orari scaglionati
STELLA DI MONSAMPOLO DEL TRONTO	tutte le classi a tempo normale 1A-2A-3A 8.00 - 12.30 dal lunedì al sabato. classe 5A - 5B dal lunedì al giovedì 8,00 - 13,00, venerdì e sabato 8,00 - 12,30; classi a tempo pieno 8,00 - 16,00 dal lunedì al venerdì ; classe 4A lunedì e mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 16,00, gruppo tempo pieno tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00	10.10 - 10.20 Mensa e attività ludico formative classi a tempo pieno 12,00 - 14,00	Orari scaglionati
PAGLIARE tempo normale	classi 1-2-3-4A dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12,30 classe 5A	10:20 - 10:30	Orari scaglionati



	dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 venerdì e sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,30.		
PAGLIARE tempo pieno- Montessori	dal Lunedì al Venerdì 8:00 - 16:00	10:20 - 10:30	Orari scaglionati
SPINETOLI	dal Lunedì al Venerdì 8.00 - 13.00 Martedì rientro dalle ore 14:45 alle ore 16:45 Classe 5A rientro martedì e giovedì dalle ore 14,45 alle ore 16,45	10:45 - 10:55	Orari scaglionati
SECONDARIA	ENTRATA E USCITA	INTERVALLO	ORARI USO SERVIZI IGIENICI
ACQUAVIVA	8.30 - 13.30	10.15 - 10.30	9.30 - 12.30
MONSAMPOLO DEL TRONTO	INGRESSO H 8.20 INIZIO LEZIONI H 8:25 USCITA 13.25	10.15 - 10.30	9:30-13:00 max 2 volte al giorno
PAGLIARE	INGRESSO H7:55 INIZIO LEZIONI H 8:00	10:55- 11:05	DALLE ORE 9



	USCITA 13:00 CLASSE 1^E DAL LUNEDI AL VENERDI 8,00-14,00	La classe 1^E due intervalli 10,55-11,05 13,00-13,10	ALLE ORE 12,45
COLLI	INGRESSO H 8:25 INIZIO LEZIONI H 8:30 USCITA H 13:30	11:25 - 11:35	Dalle 9,30 fino alle 13,00.

L'organizzazione della scuola dell'infanzia

Sulla base dell'organico e delle esperienze pregresse la Scuola dell'Infanzia adotta un modulo orario normale - medio di funzionamento definito su base giornaliera di 8 ore, corrispondenti a 40 ore settimanali, con la chiusura del sabato che aumenta la fascia oraria di compresenza dei docenti.

I tempi sono flessibili e funzionali ai ritmi formativi dei bambini.

Sono previste diverse uscite:

- prima del pranzo ore 11,30/12,00
- seconda uscita ore 13,30/14,00
- ultima uscita 15,30/16,00

La scuola dell'infanzia: l'orario docenti

In ogni sezione operano due docenti che si alternano nella giornata in due turni (antimeridiano e pomeridiano) e si trovano ad operare in compresenza in una fascia oraria di 2 ore (dalle 11,00 alle 13,00). Una volta alla settimana, secondo un orario stabilito, è presente nei plessi l'insegnante di Religione Cattolica per i bambini che si avvalgono. In alcuni plessi è presente l'insegnante di sostegno. Nel plesso di Pagliare del Tronto, la turnazione del servizio dei docenti ha un'alternanza giornaliera; a Spinetoli e Villa San Pio X è ad alternanza settimanale. Fermo restando il monte ore settimanale di ogni docente (25) l'orario di servizio può essere modificato in base ad effettive esigenze didattiche, previa approvazione del Capo d'Istituto.



Per l'anno scolastico 2022-23 verrà effettuato il seguente orario salvo modifiche successive:

La scuola dell'infanzia: la struttura della giornata

Momenti	Orario	Modalità di Aggregazione	Docenti
Tempo dell'accoglienza e del gioco spontaneo negli spazi-gioco	7,55,00-09.30	Gruppo sezione Giochi e attività collettive ed individuali in piccoli gruppi spontanei	Insegnanti turno anti-
Inizio attività educativo – attività di routine	09.30 - 11.30	Sezione, Salone: riordino, calendario, appello. Piccoli gruppi omogenei o eterogenei per età, di sezione e/o di intersezione. Molteplicità di esperienze, contesti motivanti, giochi, attività psicomotoria, attività di laboratorio che servono per la crescita e la maturazione di tutte le competenze del bambino.	Insegnanti turno antimeridiano. Dalle 11.00 alle 13.00 in presenza con insegnante turno pomeridiano
Prime uscita e uso dei servizi igienici per chi rimane a scuola	11,30 - 12,00	Bagno Preparazione al pranzo Fruizione come momento fisso legato ai bisogni personali.	Insegnanti turno anti-meridiano e pomeridiano
Tempo del pranzo e attività connesse	12.00 - 13.30	Sezione (Plessi: Spinetoli Villa S. Pio X). Refettorio (Plesso di Pagliare) Sezioni e Mensa. Educazione alimentare. Abilità motorie riferite all'assunzione del cibo. Conversazione fra bambino-bambino e bambino- adulto Incarichi e	Insegnanti turno anti-meridiano e pomeridiano



		consegne.	
Tempo del gioco spontaneo e/o organizzato in sezione o spazi collettivi o seconda uscita	13.30 - 14.00	Giardino\cortile\salone Gruppo sezione o intersezione giochi collettivi, giochi individuali, giochi a piccoli gruppi	Insegnanti turno pomeridiano
Attività di sezione	14.00 - 15.30	Gruppo sezione Eventuali gruppi omogenei o eterogenei per età di intersezione Attività "rilassanti" quali musica, storie, drammatizzazioni.	Insegnanti turno pomeridiano
Tempo del riordino e dell'ultima uscita	15,30 - 16,00	Gruppo sezione Riordino del materiale, rievocazione delle attività della giornata, saluto	Insegnanti turno pomeridiano

La scuola dell'infanzia: le attività di laboratorio

Nella Scuola dell'Infanzia il laboratorio rappresenta la strategia metodologica privilegiata, essa trova la sua applicazione nei momenti di compresenza dei docenti, in particolare nella realizzazione dei progetti che hanno lo scopo di intensificare ed ampliare l'attività laboratoriale a piccoli gruppi, creando le condizioni essenziali per un insegnamento - apprendimento efficace, che rispetti i tempi di attenzione e i ritmi di apprendimento caratteristici dell'età.

I processi di apprendimento dei bambini dai 3 ai 6 anni sono fortemente condizionati dalla continua interazione con la realtà: le persone, le cose, i rapporti. L'attività laboratoriale favorisce la distribuzione dei bambini in diversi spazi-gioco più funzionali all'apprendimento. I laboratori aiutano a sviluppare la creatività, l'autonomia, la comunicazione, l'aiuto reciproco. Importanti sono anche i materiali didattici utilizzati che diventano "mediatori" delle esperienze.

I docenti dei vari plessi dell'I.C. individuano, i comportamenti, le abilità, gli interessi, le difficoltà e le modalità di approccio da parte dei bambini, così da progettare attività adeguate alle realtà delle



sezioni.

Le Unità di Apprendimento corrispondenti al progetto interno di Arricchimento dell'Offerta Formativa proposto per l'a.s 2022 -23 saranno di rinforzo e di ampliamento a quelle progettate nell'ambito dell'impianto curricolare e riguarderanno presumibilmente i laboratori: corporeo - musicale; linguistico - espressivo; grafico-pittorico-plastico; mimico - teatrale.

La scuola dell'infanzia: i risultati attesi al termine del ciclo

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiale e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.



- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

La scuola dell'infanzia: valutazione e verifica

Nella Scuola dell'Infanzia, gli elaborati dei singoli alunni vengono riconsegnati alle famiglie, alla fine dell'anno scolastico .

L'organizzazione della scuola primaria

Sulla base delle innovazioni introdotte dalla "Riforma Scolastica"

l'istituto offre, per rispondere ai bisogni delle famiglie, varie opportunità di tempo scuola:

- Il tempo normale è di 27 ore settimanali per le classi dalla 1^a alla 4^a e 29 ore settimanali in classe 5^a nei plessi "S. Pertini" di Pagliare, Acquaviva e Stella
- Il tempo è di 27 ore settimanali nel plesso di Spinetoli Capoluogo, dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano, settimana corta, e 29 ore settimanali per le classi 5 con un ulteriore rientro pomeridiano
- Il tempo è di 27 ore nel plesso di Stella per le classi dalla 1^a alla 4^a e 29 ore settimanali per le classi 5
- Il tempo pieno e il Modulo Montessori si compongono di 40 ore settimanali comprensive del tempo mensa, nel plesso "S. Pertini" di Pagliare e per le classi 1^a, 2^a e 3^a nel plesso di Stella

Ogni plesso si caratterizza per la propria progettualità legata al contesto sociale, ambientale e culturale su cui opera con lo scopo di personalizzare l'offerta formativa ai bisogni degli alunni.

Nel corso dell'anno scolastico la scuola attiva vari progetti anche in orario pomeridiano.



L'organizzazione della scuola primaria: la struttura della giornata

L'innovazione didattica più importante nella scuola primaria è rappresentata dalla personalizzazione dei processi educativi. La giornata scolastica viene organizzata in modo tale da prevedere tempi di lavoro scolastico dedicati allo svolgimento di attività comuni per tutti gli alunni del gruppo classe, ed altri con attività diversificate per gruppi di alunni o per il singolo alunno.

L'attività educativa e didattica parte dal soggetto che apprende e dai suoi bisogni formativi, utilizza conoscenze e abilità disciplinari, non come fine, ma come strumento per la crescita e la valorizzazione della persona.

Nelle Indicazioni Nazionali si fa esplicito riferimento alle seguenti Discipline e Educazioni.

DISCIPLINE	EDUCAZIONI
Religione Cattolica	Alla convivenza civile
Italiano	Alla cittadinanza
Lingua inglese	All'affettività
Storia	Alla salute
Geografia	Stradale
Matematica	Ambientale
Scienze naturali e sperimentali	
Tecnologia	
Musica	
Arte e immagine	
Corpo movimento sport	



L'attribuzione delle discipline ai docenti viene fatta in base alla disponibilità e alle competenze di ciascun insegnante. Gli orari per ogni singola disciplina sono definiti in sede di progettazione.

L'organizzazione della scuola primaria: tempo scuola e divisione oraria delle discipline

DISCIPLINE CURRICOLARI	TEMPO NORMALE 27 ORE SETTIMANALI	CLASSI
Italiano	7	2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
italiano	8	1 [^]
Inglese	4	5 [^]
Inglese	3	2 [^] -3 [^] -4 [^]
Inglese	2	1 [^]
Storia	2	1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] - 5 [^]
Geografia	1	1 [^] -2 [^] -
Geografia	2	3 [^] -4 [^] - 5 [^]
Matematica	6	1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] - 5 [^]
Informatica Tecnologia	1	1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] - 5 [^]
Scienze	2	1 [^] -2 [^]
Scienze	1	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]



Arte E Immagine	1	1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] - 5 [^]
Suono e Musica	1	1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] - 5 [^]
Scienze Motorie	1	1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] -
	2	5 [^]
Religione /Alternativa	2	1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] - 5 [^]
DISCIPLINE CURRICOLARI	TEMPO PIENO E MONTESSORI	CLASSI
	40 ORE SETTIMANALI	
Italiano	9	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
italiano	9	2 [^]
italiano	10	1 [^]
Inglese	4	5 [^]
Inglese	3	2 [^] - 3 [^] -4 [^]
Inglese	2	1 [^] -
Storia	2	1 [^] -2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Geografia	1	1 [^] -2 [^]
	2	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Matematica	7	1 [^] -2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]



Tecnologia Informatica	1	1 [^] -2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Scienze	2	1 [^] -2 [^]
Scienze	1	3 [^] -4 [^] - 5 [^]
Arte e Immagine	1	1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] - 5 [^]
Suono e Musica	1	1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] - 5 [^]
Scienze Motorie	1	1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] -
Scienze Motorie	2	5 [^]
Religione /Alternativa	2	1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] - 5 [^]

Plessi Primaria : Sandro Pertini Pagliare del Tronto - Acquaviva Picena - Stella Monsampolo

-Tempo Normale 27 ore curricolari su sei giorni classi dalla 1[^] alla 4[^]

- dal Lunedì al Sabato - orario dalle ore 8:00 alle 12:30

Tempo Normale 29 ore curricolari su sei giorni classe 5[^]

dal Lunedì al Giovedì -orario dalle 08:00 - 13:00 e dal Venerdì al Sabato dalle 08:00 alle 12:30

Plesso Primaria : Spinetoli Capoluogo

-Tempo Normale 27 ore su cinque giorni classi dalla 1[^] alla 4[^] -

dal Lunedì al Venerdì - orario dalle ore 8:00 alle 13:00

il Martedì -senza mensa-rientro pomeridiano dalle ore 14:45 alle 16:45

Tempo normale 29 ore classe 5[^]



dal Lunedì al Venerdì - orario dalle ore 8:00 alle 13:00 rientro pomeridiano

il Martedì e Giovedì -senza mensa- dalle ore 14:45 alle 16:45

Plessi Sandro Pertini Pagliare del Tronto -Stella di Monsampolo

-Tempo Pieno e Montessori 40 ore curricolari su cinque giorni

-dal lunedì al venerdì 30 ore di attività curricolari e 10 ore di tempo mensa e dopo mensa -
dalle ore 8:00 alle 16:00

Organizzazione della scuola secondaria di Primo Grado

Questa Istituzione Scolastica, nello spirito della Riforma (D.L. N.59/2004 e C.M.. N. 29/2004) , offre agli alunni un monte orario settimanale di 30 ore.

Il tempo scuola è organizzato in tutti i plessi nei sei giorni settimanali con 5 ore antimeridiane. una sezione a settimana corta (cinque giorni di 6 ore) a partire dall' a.s. 2022-23 nel plesso di Pagliare del Tronto.

MATERIE	TEMPO NORMALE
Italiano	6



Storia - Geografia - Approfondimento	4 (2 + 1 + 1)
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia/Informatica	2
Inglese	3
2° Lingua Comunitaria (Spagnolo o Francese)	2
Arte e Immagine	2
Ed. Musicale	2
Scienze Motorie	2
Religione	1
T O T A L E	30 ore di attività curricolari

L'organizzazione della scuola: i rapporti scuola-famiglia

L'istituto promuove occasioni di incontro durante l'anno scolastico e prevede momenti sistematici di incontro scuola-famiglia che avvengono secondo due modalità: □ Momento assembleare □ Colloqui individuali Le due forme non sono alternative, ma si integrano per realizzare un contratto educativo nella condivisione di responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli ben definiti. La Scuola può convocare assemblee all'inizio dell'anno scolastico anche per



illustrare il P.O.F., per fornire informazioni e chiarimenti in merito alle proposte educative-didattiche-organizzative. I colloqui individuali favoriscono la raccolta di tutti i dati necessari ad elaborare un'immagine completa dell'allievo e consentono d'informare le famiglie sui livelli di apprendimento e sul livello complessivo di maturazione raggiunto. Gli incontri potranno avvenire in presenza con accesso vincolato da Green Pass (almeno fino a disposizioni differenti o per conclusione dell'emergenza pandemica) oppure in modalità remota con accesso a piattaforme di comunicazione on line come meet, zoom etc. Nella Scuola dell'Infanzia i rapporti con le famiglie hanno carattere istituzionale durante le Assemblee, i Colloqui individuali, i Consigli di Intersezione, a ciò si aggiungono incontri "informali" con l'organizzazione di momenti di aggregazione scuola - bambini - famiglie, a scelta del team docente, in base alle progettazioni di plesso. Le occasioni più ricorrenti di condivisione con le famiglie dei percorsi progettuali attivati sono: - animazioni/spettacoli/giochi/feste varie: Accoglienza - Natale - Carnevale - Mamma - Papà - Nonni - Famiglia - Fine anno scolastico - allestimento/mostra degli elaborati personali e collettivi più significativi, prodotti durante l'anno scolastico. Nella Scuola Primaria sono previsti incontri formali: assemblee, colloqui individuali, 2 incontri pomeridiani riservati ai colloqui individuali, calendarizzati a Dicembre e ad Aprile, incontri periodici con le famiglie di alunni diversamente abili e incontri per l'attuazione di progetti formativi, visite guidate e viaggi d'istruzione. Per colloqui a carattere individuale si lascia discrezionalità a ciascun team docente, indicativamente durante le 2 ore di programmazione settimanale, previo appuntamento. La Scuola Secondaria di Primo Grado programma, durante l'anno scolastico, 2 incontri pomeridiani riservati ai colloqui individuali, calendarizzati a Dicembre e ad Aprile. Inoltre ogni insegnante stabilisce un'ora di ricevimento settimanale da dedicare al colloquio individuale con i genitori previo appuntamento attraverso il registro elettronico. L'orario di ricevimento settimanale degli insegnanti viene affisso in ogni classe e comunicato attraverso gli alunni alle famiglie. In ogni caso non potranno partecipare agli stessi persone terze se non previa concessione appositamente deliberata dal Dirigente.

L'istituto promuove occasioni di incontro durante l'anno scolastico e prevede momenti sistematici di incontro scuola-famiglia che avvengono secondo due modalità:

- Momento assembleare
- Colloqui individuali

Le due forme non sono alternative, ma si integrano per realizzare un contratto educativo nella condivisione di responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli ben definiti.

La Scuola può convocare assemblee all'inizio dell'anno scolastico anche per illustrare il P.O.F., per fornire informazioni e chiarimenti in merito alle proposte educative-didattiche-organizzative.



I colloqui individuali favoriscono la raccolta di tutti i dati necessari ad elaborare un'immagine completa dell'allievo e consentono d'informare le famiglie sui livelli di apprendimento e sul livello complessivo di maturazione raggiunto. Gli incontri potranno avvenire in presenza con accesso vincolato da Green Pass (almeno fino a disposizioni differenti o per conclusione dell'emergenza pandemica) oppure in modalità remota con accesso a piattaforme di comunicazione on line come meet, zoom etc.

Nella Scuola dell'Infanzia i rapporti con le famiglie hanno carattere istituzionale durante le Assemblee, i Colloqui individuali, i Consigli di Intersezione, a ciò si aggiungono incontri "informali" con l'organizzazione di momenti di aggregazione scuola - bambini - famiglie, a scelta del team docente, in base alle progettazioni di plesso.

Le occasioni più ricorrenti di condivisione con le famiglie dei percorsi progettuali attivati sono:

- animazioni/spettacoli/giochi/feste varie:

Accoglienza - Natale - Carnevale - Mamma - Papà - Nonni - Famiglia - Fine anno scolastico

- allestimento/mostra degli elaborati personali e collettivi più significativi, prodotti durante l'anno scolastico.

Nella Scuola Primaria sono previsti incontri formali: assemblee, colloqui individuali, 2 incontri pomeridiani riservati ai colloqui individuali, calendarizzati a Dicembre e ad Aprile, incontri periodici con le famiglie di alunni diversamente abili e incontri per l'attuazione di progetti formativi, visite guidate e viaggi d'istruzione. Per colloqui a carattere individuale si lascia discrezionalità a ciascun team docente, indicativamente durante le 2 ore di programmazione settimanale, previo appuntamento.

La Scuola Secondaria di Primo Grado programma, durante l'anno scolastico, 2 incontri pomeridiani riservati ai colloqui individuali, calendarizzati a Dicembre e ad Aprile.

Inoltre ogni insegnante stabilisce un'ora di ricevimento settimanale da dedicare al colloquio individuale con i genitori previo appuntamento attraverso il registro elettronico. L'orario di ricevimento settimanale degli insegnanti viene affisso in ogni classe e comunicato attraverso gli alunni alle famiglie.

In ogni caso non potranno partecipare agli stessi persone terze se non previa concessione appositamente deliberata dal Dirigente.



L'AREA EDUCATIVA E DIDATTICA

LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

Con il testo ufficiale delle Indicazioni (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013), con le integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica (DPR 11 febbraio 2010) e la [Circolare Ministeriale n. 22 del 26 agosto 2013](#) "Avvio delle misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali 2012. Primi adempimenti e scadenze", ha avuto inizio una nuova fase della Scuola Italiana. Infatti, con le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione il Ministero ha fissato gli obiettivi generali di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. In base a queste indicazioni la comunità professionale della scuola è chiamata ad elaborare scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica e predisporre il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto:

- delle finalità
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze
- degli obiettivi di apprendimento.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza (scuola Infanzia) e discipline.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono individuati:

- al termine della Scuola dell'Infanzia
- al termine della Scuola Primaria
- al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

I traguardi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Si apre così un nuovo scenario in cui alla scuola del primo ciclo vengono affidati compiti specifici e



fondamentali:

- promuovere la capacità degli studenti di dare un senso alla varietà delle loro esperienze
- insegnare ad apprendere il "Saper stare al mondo"
- fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta
- favorire la pratica dell'uguaglianza e del riconoscimento delle differenze
- insegnare a mettere in relazione la complessità degli apprendimenti
- insegnare e favorire l'accesso ai nuovi media
- formare la persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare con successo l'incertezza e la mutevolezza degli scenari professionali di oggi e di domani
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni e alle peculiarità delle singole persone

A questi compiti si aggiungono alcune finalità specifiche e imprescindibili:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento di base
- far acquisire agli studenti gli strumenti di pensiero fondamentali
- promuovere la capacità di elaborazione di metodi e categorie
- favorire l'autonomia di pensiero
- aver una particolare attenzione al sostegno, alle disabilità e agli svantaggi
- promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti senza alcun tipo di distinzione

I principi a cui si ispira questa nuova prospettiva della scuola del futuro sono principalmente tre:

1. CENTRALITÀ DELLA PERSONA

In questa prospettiva la scuola individua nelle studente il centro dell'azione educativa in tutti i i suoi aspetti e dedica particolare cura alla formazione della classe come gruppo dove promuovere legami cooperativi. Inoltre, la scuola fornisce chiavi per apprendere ad apprendere e per trasformare le



mappe dei saperi in modo che sappiano continuamente adeguarsi alle continue e veloci trasformazioni della conoscenza.

2. UNA NUOVA CITTADINANZA

In questa prospettiva la scuola insegna le regole del vivere e del convivere e persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori e il territorio. La scuola così facendo genera una diffusa convivialità relazionale e promuove la condivisione dei valori. La scuola deve insegnare ad apprendere e a essere e a formare cittadini consapevoli e partecipi. La scuola quindi educa alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici in una prospettiva che non è più nazionale né Europea ma sempre più mondiale. La scuola diviene luogo in cui il presente è elaborato in una prospettiva duplice di memoria e di progetto.

3. UN NUOVO UMANESIMO

In questa terza prospettiva la scuola è chiamata a limitare il dominio dei singoli ambiti disciplinari e mostrare, al contrario, le molteplici connessioni e trasversalità. Insegna a guardare alla complessità, al cambiamento, alla problematicità del sapere e trova nella collaborazione e nella cooperazione degli ambiti della conoscenza l'unico metodo per risolvere conflittualità e difficoltà.

IL CURRICOLO VERTICALE

In base a quanto prescritto dalla normativa ogni scuola è chiamata a realizzare al di là del singolo Piano dell'Offerta formativa un Curricolo verticale che risulta essere la carta di identità dell'Istituto stesso, in cui la scuola esplicita il percorso previsto per la realizzazione di obiettivi e finalità previsti dalle Indicazioni.

In modo particolare la scuola agisce in funzione di tre fondamentali finalità:

1. LO SVILUPPO ARMONICO E INTEGRALE DELLA PERSONA
2. LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA NEL RISPETTO E NELLA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA'
3. IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE



Il curriculum esplica quindi nelle varie fasi, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria gli obiettivi e le competenze attese per un profilo dello studente il più ampio e efficace possibile, tenendo presente in particolare quelle competenze che il Consiglio dell'Unione Europea ha indicato:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematico-scientifica e tecnologica
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

Il curriculum verticale, visionabile dalla comunità educativa (docenti, studenti, famiglie), si compone di quattro parti:

1. IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
2. I TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
3. GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI
4. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

Anche il nostro istituto ha provveduto ad evidenziare, nel documento, la linea guida che porta l'alunno dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino alla scelta, la più consapevole possibile, della scuola secondaria. In particolare sono stati indicati i traguardi specifici delle singole aree disciplinari tenendo conto della continuità e dell'unitarietà del curriculum.

Nelle programmazioni curriculari disciplinari si espliciteranno poi sia gli strumenti di valutazione sia



quelli di certificazione delle competenze.

In allegato al presente documento il curricolo verticale per aree disciplinari (area scientifico tecnologica, area umanistica, area linguistica) – cfr ALLEGATO B

I PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

La Scuola, in quanto Scuola di tutti e di ciascuno, è chiamata a trovare le soluzioni più efficaci per promuovere la crescita culturale e sociale, l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, per favorire il successo formativo di ognuno. Pertanto l'Istituto promuove azioni finalizzate al conseguimento di un "apprendimento significativo", tenendo conto delle diverse situazioni che caratterizzano ogni alunno.

Nel piano dell'offerta formativa, meritano particolare attenzione alcuni percorsi educativo-didattici, che si concretizzano in:

- interventi a favore dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili;
- interventi a favore di alunni Bes;
- accoglienza ed integrazione degli alunni immigrati.

ORA FACOLTATIVA INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado, a proposito dell'opzione "attività didattiche e formative", gli studenti effettueranno attività laboratoriali di lettura e/o scrittura creativa anche in lingua come indicato dal Collegio Docenti di settembre.

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica si rimanda al Curricolo elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, esso ha la finalità di



fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. "

Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento



dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

L'attività trasversale vedrà coinvolti tutti gli ambiti disciplinari e in particolare elementi concernenti:

- conoscenza della costituzione nazionale e delle norme comunitarie
- elementi di sostenibilità ambientale (Agenda 2030)
- cittadinanza digitale e uso consapevole delle nuove tecnologie

I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Si rimanda al documento specifico per maggiori informazioni riguardo obiettivi, aree di studio, modalità, tempi e strumenti, verifiche. (ALLEGATO C)

PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO DIGITALE

Il Miur nell'ambito delle iniziative di innovazione e riforma della scuola (La Buona Scuola - Legge 107/2015) ha approvato un documento specifico riguardo al sopramenzionato Piano Nazionale di sviluppo digitale -PNSD - per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione. Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente, (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Le azioni previste, sono state già finanziate, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla legge La Buona Scuola e dai Fondi strutturali Europei (Pon Istruzione 2014-2020) per un totale di un miliardo di euro. Il nostro istituto a tal proposito ha già partecipato ai bandi PON 2014-2020 per implementare le dotazioni tecnologiche dei plessi in particolare per quanto riguarda il cablaggio (Bando WI-FI, con delibera di collegio e consiglio d'Istituto in data 05.10.2015) e la realizzazione di spazi digitali aumentati: aula informatica plesso Sandro Pertini e laboratorio linguistico mobile presso la Scuola Secondaria di I° grado (Bando Ambienti digitali, con delibere datate 27.11.2015). Sia nell' anno scolastico precedente che in quello attuale si è provveduto a migliorare e implementare la dotazione tecnologica dei vari plessi non ultimo con l'acquisto di Digital Board e la partecipazione al bando Pon:

"Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo



Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (presentato in data 12.10.2021).

Il collegio è stato chiamato a deliberare l'approvazione generale all'adesione delle varie azioni attivate a livello nazionale ed europeo dal Ministero o da enti ad esso accreditati, pertanto anche nel triennio 22-25 , uno degli obiettivi primari e principali dell'Istituto sarà dar seguito al processo di innovazione e digitalizzazione dello stesso.

A tal fine, come da normativa, l'Istituto si avvale della competenza della figura dell'animatore digitale a cui viene delegato il compito di avviare una serie di iniziative atte a sensibilizzare il personale in materia di innovazione e digitalizzazione. Il piano di intervento dell'A.D. prevede azioni rivolte al personale docente e Ata, alla comunità discente e per l'adozione di soluzioni creative e innovative.

Le figure strumentali F2 sono state individuate appositamente per sviluppare questa sezione della didattica, e per migliorare la comunicazione digitale e facilitare la digitalizzazione della documentazione, oltre alla semplificazione delle procedure.

L'Istituto si impegna, inoltre, a sviluppare - come fatto in passato - metodologie didattiche che non solo ricorrano all'utilizzo degli strumenti digitali a disposizione (LIM, Pc, Tablet, Laboratori informatici) ma aiutino ad accrescere le capacità e le competenze digitali specifiche degli alunni (metodologia della Classe Capovolta; metodologia del Coding; analisi, comprensione e produzione di testi multimediali, conoscenza del linguaggio informatico; etc).

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La nostra scuola è da anni sensibile alle problematiche degli alunni con disabilità per i quali sono progettati e realizzati percorsi educativi e formativi che facilitino la loro integrazione nella realtà scolastica ed extrascolastica.

La normativa di riferimento che sistematizza l'inserimento degli alunni con disabilità nella scuola è costituita dagli articoli 3, 34, 38 della Costituzione, dalla Legge 517/1977, dalla C.M. n.258/1983, dalla C.M. 250/1985 e dalla Legge quadro 104/1992 e successive integrazioni.



L'inserimento degli alunni con disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo agli stessi ogni possibile opportunità formativa.

Finalità della scuola è consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, pertanto l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi e alle sezioni in cui sono inseriti alunni in situazione di disabilità.

Nell'istituto è stato costituito una commissione inclusione (GLI) formata da:

- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Funzioni strumentali
- Dirigente scolastico
- Componente genitoriale

La commissione GLI si occupa principalmente di:

- organizzare l'inserimento e l'integrazione di alunni con disabilità;
- gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni con disabilità;
- gestire e reperire materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate o centri di documentazione);
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni diversamente abili;
- proporre progetti specifici e formulare proposte relative alla formazione e all'aggiornamento dei docenti e per la continuità fra ordini di scuola.

L'assegnazione dei docenti al ragazzo con disabilità viene effettuata dal Dirigente Scolastico tenendo conto della diagnosi funzionale rispettando il criterio della continuità didattica se possibile. Eventuali ulteriori criteri verranno stabiliti in sede collegiale all'inizio del successivo anno scolastico.



Agli incontri del GLO per ogni alunno è prevista la presenza di:

- docente di sostegno;
- team docenti/consiglio di classe ;
- famiglia/tutori;

- dirigente scolastico o suo delegato (solitamente la F.S. di riferimento);
- ambito territoriale o comune di riferimento;
- cooperative (eventuali);
- gli esperti dell'équipe medica di riferimento;

Il gruppo operativo per l'inclusione (GLO) si riunisce due volte l'anno in base alle esigenze per:

- definire i criteri generali per la stesura del P.E.I e degli altri documenti da redigere;
- analizzare e gestire le risorse umane (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; pianificazione con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne);

Il GLO progetta un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) rispondente ai bisogni dell'alunno. Il Piano Educativo Individualizzato è un documento annuale della scuola, nel quale vengono descritti i percorsi educativi e didattici progettati per l'alunno in difficoltà, le metodologie e gli strumenti che possono facilitare gli apprendimenti. E' il risultato di osservazioni condotte da varie figure educative che ruotano intorno all'alunno.

Il primo strumento di riferimento per la progettazione del P.E.I. è la Diagnosi Funzionale, documento redatto dagli specialisti dell'équipe medico-psico-pedagogica dell'Azienda Sanitaria di appartenenza dell'alunno o di altri enti accreditati, il cui obiettivo è fornire un quadro sintetico, ma esaustivo delle caratteristiche dello studente.



In segreteria per ogni alunno con disabilità è depositato un Fascicolo Personale in cui sono raccolti tutti i documenti riguardanti la storia del bambino al fine di accompagnarlo nei vari momenti del proprio percorso formativo.

Il Fascicolo Personale contiene:

- Diagnosi clinica;
- Diagnosi Funzionale;
- Profilo di funzionamento (qualora venga redatto dalla componente sanitaria di riferimento);
- Piano Educativo Individualizzato (P.E.I)
- Verbali dei GLO;
- Relazioni iniziali e finali o su eventuali situazioni problematiche.

Per gli alunni BES e/o DSA certificati o per alunni che palesano disagio derivato da aspetti socio-economico o culturali di privazione, la scuola prevede un iter specifico e una forma di consolidamento e accompagnamento ratificati con documenti specifici (PDP, redatti dal team docente/dal Consiglio di classe e ratificati dalle famiglie).

Per gli alunni BES (Disabilità- DSA- Altri disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio socio-economico, linguistico-culturale) si allega il documento nominato: "Protocollo alunni BES" (Allegato F)

Si allegano anche i PAI così come approvati nel giugno 2021 per l'Anno Corrente nelle singole sedi di Acquaviva Picena e Spinetoli. Dal 2022 il documento è unico e uniformato.

IL SERVIZIO DI CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA

Anche nel triennio 2022-25 l'Istituto come da prassi, se presentati da ambito o associazioni, attiverà "Centri di ascolto e supporto psicologico nelle scuole" - servizio di consulenza psicopedagogica per alunni, genitori, insegnanti e personale ATA. Il nominativo e l'orario di presenza della figura prescelta saranno inseriti annualmente in base agli accordi presi con gli Enti di cui sopra.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI



Nell'Istituto Comprensivo la presenza di alunni immigrati e/o stranieri oscilla tra il 10 - 12%, pari alla media regionale. Nell'intento di rispondere ai bisogni educativi degli alunni stranieri e per favorire l'integrazione scolastica sono state individuate le seguenti aree di intervento:

Accoglienza attuata attraverso gli step di seguito riportati:

- Raccogliere informazioni e dati sugli alunni, sulla loro storia scolastica, sulla loro biografia linguistica.
- Creare contatti con le famiglie ricorrendo, se necessario, all' aiuto di mediatori e interpreti.
- Individuare i bisogni specifici di apprendimento.
- Realizzare attività di accoglienza per l'inserimento degli alunni.

Alfabetizzazione linguistica che si realizza attraverso l' organizzazione di esperienze linguistiche per l' apprendimento intensivo della lingua italiana, con attenzione al linguaggio orale e al linguaggio scritto al fine di:

- migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione di base;
- arricchire il lessico personale degli alunni;
- superare le difficoltà linguistiche legate alla lingua d'origine;
- favorire il consolidamento del lessico;
- recuperare delle difficoltà scolastiche, per facilitare gli apprendimenti;
- predisporre PDP per gli alunni con Bisogni Educativo-Speciali inerenti alla sfera socio-economica linguistica e culturale.

A tal proposito si fa presente che per gli anni scolastici di riferimento, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, si prevede di attivare corsi di prima alfabetizzazione e di potenziamento linguistico - se richiesto dal team docente consigli di classe e in base al budget disponibile - per quegli allievi stranieri inseritisi di recente e che manifestano ancora difficoltà nel possesso delle più elementari competenze e conoscenze della lingua italiana così come per quegli alunni identificati per i loro bisogni specifici di apprendimento. Attraverso uno screening preventivo si individueranno gli alunni e i docenti disponibili a tenere i corsi. Il monte ore varierà annualmente e sarà ampliabile a seconda delle disponibilità finanziarie.



In accordo con l'Ambito Territoriale 23, per un monte ore che verrà definito annualmente nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, interverrà un mediatore linguistico della cooperativa sociale "Il Mondo" a supporto dell'attività didattica svolta dagli insegnanti curricolari. Opererà sia nella scuola primaria che in quella secondaria di I°.

Infine va evidenziato che la presenza di alunni stranieri, così come di alunni diversamente abili, offre costante spunto agli insegnanti per promuovere nelle classi l'educazione interculturale, che si attua attraverso progetti ed iniziative educative, che hanno come finalità quella di promuovere la conoscenza, il confronto e la convivenza civile tra le diverse culture e i soggetti che le esprimono, in una prospettiva di solidarietà, di pace e di "reciproco rispetto".

L'Istituto, pertanto ha elaborato un Protocollo ad hoc, nominato "Protocollo di accoglienza, alfabetizzazione e inclusione alunni stranieri" (Allegato E) in cui sono sintetizzati e rintracciati: criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri. In esso si definiscono i compiti e i ruoli dei diversi operatori scolastici, si delineano le diverse possibili fasi dell'accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana (D.P.R. 394 del '99).

Tale documento intende presentare un modello che illustri una prassi condivisa, corretta e pianificata, con la quale affrontare e facilitare l'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri. Esso può essere considerato un punto di partenza comune, ma anche uno strumento di lavoro flessibile, aperto a successive revisioni ed integrazioni sulla base delle esperienze realizzate, dei bisogni individuati e delle risorse della scuola.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

L'orientamento, all'interno del ciclo dell'obbligo scolastico, è progettato con il coinvolgimento di tutte le risorse della Scuola e dell'extra-scuola (enti locali, istituti di grado superiore, associazioni) e con la partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie.

La Scuola, insieme alle altre agenzie educative, in primis la famiglia, farà in modo di aiutare gli alunni a potenziare la persona e soprattutto le possibilità di scelta. Ai fini dell'orientamento, si ritiene che un ruolo di rilevanza sia da attribuire alla valutazione, intesa anche come momento di presa d'atto da parte dell'alunno del proprio personale percorso di crescita sotto tutti gli aspetti.

La continuità verticale, fra i tre ordini di Scuola è fondamentale così come la continuità orizzontale tra Scuola ed extra-scuola (famiglia, Enti Locali, varie risorse territoriali).



Gli studenti potranno così sviluppare competenze quali:

- l'affermazione della propria identità;
- la risoluzione dei problemi in autonomia;
- la responsabilità verso gli altri;
- la disponibilità alla collaborazione;
- la pratica della tolleranza, della solidarietà e dell'ascolto degli altri.

Nella Scuola dell'Infanzia l'azione educativa troverà fondamento sia sul "vissuto" del bambino, sia sulla "cultura di appartenenza"; ognuno sarà protagonista di una storia personale, cioè di un progetto esistenziale avviato ben prima del suo ingresso a scuola e condotto in una varietà di ambienti e situazioni.

Nella Scuola Primaria ci si propone di avviare lo sviluppo dell'individuo da un punto di vista cognitivo e formativo; in questo modo il soggetto sviluppa capacità di autovalutazione e di autodeterminazione.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado:

- l'orientamento in entrata prevede l'istituzione di una giornata di scuola aperta con laboratori multidisciplinari dedicata agli alunni e alle famiglie delle classi quinte della scuola primaria dell'ISC e/o del territorio. Saranno organizzati specifici laboratori per presentare l'offerta formativa, oltre alla possibilità di visionare ambienti, strumenti etc. La data dell'Open Day sarà fissata in base alla scadenza della presentazione delle domande di iscrizione secondo normativa.
- l'orientamento in uscita sarà finalizzato ad approfondire la conoscenza di sé, a sviluppare e potenziare la propria autostima, a conoscere i propri diritti e i propri doveri, a riconoscere i propri limiti e a cercare le strategie per superarli, ad accettare le diversità e ad acquisire senso di responsabilità. A delineare competenze ed attitudini particolari, vocazioni e interessi specifici che possano delineare e favorire una scelta, la più consapevole ed efficace possibile, per il futuro scolastico e lavorativo del singolo alunno. Legato all'ambito 21 i plessi di Acquaviva e di Monsampolo aderiranno al Progetto "Pensa Sperimenta Orienta in rete con l'Istituto Capofila per l'orientamento "IPSIA Guastaferrò".

Saranno effettuati incontri con le famiglie per informarle del percorso dei figli in modo che ci sia una



condivisione delle finalità orientative della Scuola. Sono previsti altresì incontri informativi con rappresentanti delle scuole superiori del territorio per presentare agli allievi e alla stessa componente genitoriale le offerte formative specifiche, in modo da facilitare la scelta del percorso scolastico da intraprendere in conclusione del ciclo degli studi secondari di primo grado.

Inoltre, ogni materiale informativo rispetto all'orientamento verrà inserito nel registro elettronico nei documenti per classe e divulgato su classroom in modo da permettere alle le famiglie di reperire informazioni e modulistica, in particolare: date degli open day del territorio, iniziative di orientamento specifici, indirizzi e recapiti delle scuole secondarie di II grado del territorio.

Al termine della classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado, il Consiglio di Classe formulerà un motivato consiglio orientativo idoneo a valorizzare l'unicità di ciascun alunno.

Essendo l'orientamento un percorso di ricerca permanente nella vita di ogni individuo, esso non si conclude con il primo ciclo d'istruzione, ma restano aperte tutte le dinamiche personali per un continuo ri-orientamento al fine di conseguire, nel percorso ulteriore di studio nell'inserimento nel mondo del lavoro, la realizzazione di sé e del proprio benessere sociale.

AZIONI PER LA CONTINUITA' DIDATTICA

Con l'introduzione delle nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, (Decreto presidenziale n° 89, del 20/03/2009), prescrittivamente ogni scuola deve elaborare un nuovo documento: il curricolo verticale d'Istituto. Esso esprime la libertà d'insegnamento e l'autonomia scolastica ma nello stesso tempo garantisce la continuità e esprime l'identità della comunità scolastica e le sue scelte. Non è più pensabile, dunque, una differenziazione degli ordini ma un progetto unico che si esplicita, appunto, nel curricolo verticale dove sono indicati: profili in uscita, traguardi di competenze, obiettivi di apprendimento e conoscenze degli alunni al termine del ciclo. Anche il nostro istituto chiamato ad adeguarsi alla normativa ha lavorato alla creazione di un curricolo verticale per facilitare il raccordo tra gli ordini e in previsione di un rapportarsi con gli istituti secondari.

Individuate le aree funzionali (dipartimenti disciplinari), insegnanti e docenti hanno provveduto a individuare e sintetizzare le singole parti del documento prendendo come riferimento le Indicazioni, di cui sopra. Il fine primario è quello di rendere l'apprendimento delle conoscenze il più trasversale possibile e limitare la deriva specialistica e frammentaria della singolarità disciplinare.

Resta comunque il compito da parte dei dipartimenti di aggiornare il curricolo e prevedere forme di orientamento in uscita e in entrata. A tal fine si prevedono azioni didattiche che favoriscano il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da quest'ultima alla secondaria di primo grado, con attività laboratoriali e incontri nei plessi, che la commissione provvederà a organizzare (cfr.



parte riguardante l'orientamento)

-

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il concetto di valutazione ha una duplice valenza: valutazione esterna, sotto la responsabilità di Enti certificatori esterni e valutazione interna a ciascuna scuola.

Gli Enti certificatori esterni (INVALSI) verificano sia gli elementi strutturali del sistema scolastico, sia i livelli raggiunti dagli alunni, in un'ottica nazionale e mettendo in relazione gli obiettivi di apprendimento preventivati e i risultati acquisiti. Ciascuna scuola invece verifica: da un lato esiti per determinare l'efficacia delle iniziative per il raggiungimento degli obiettivi e l'efficienza delle procedure e degli strumenti attivati, dall'altro i criteri della correttezza dell'azione educativo - didattica, i soggetti coinvolti (docenti ed esperti esterni), i tempi e le azioni correttive (riprogettazione del curriculum).

La valutazione è una componente del processo di sviluppo formativo personale dell'alunno che consiste nell'espressione di un giudizio globale sulle competenze acquisite e sulla crescita individuale, tenendo conto dei vari aspetti della persona (situazione di partenza, prerequisiti, capacità d'apprendimento, modalità di lavoro, interesse, impegno, partecipazione, autonomia, capacità relazionali ...); essa permette al ragazzo sia di confrontarsi con l'esterno che di acquisire la consapevolezza dei risultati conseguiti, comprendendo il percorso effettuato con una maggiore cognizione di sé.

I momenti valutativi sono:

- la rilevazione dei livelli di partenza
- la valutazione intermedia e/o in itinere
- la valutazione finale

Le osservazioni sistematiche e le varie prove devono tendere all'omogeneità e ne devono essere condivisi i significati relativi ai livelli conseguiti dagli alunni espressi, secondo legge. Le prove di verifica, relative alle diverse aree educative (nella Scuola dell'Infanzia) e relative alle discipline, educazioni e al comportamento (nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado) possono essere: strutturate, semi-strutturate, non strutturate; ovvero:

- produzione grafica, interrogazioni, questionari, testi scritti, esercitazioni: motorie, musicali,



pittoriche;

- prove con l'utilizzo della multimedialità.

La valutazione sommativa terrà conto non solo dell'aspetto qualitativo e quantitativo dell'apprendimento ma anche degli eventuali progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei condizionamenti socio - ambientali, di elementi variabili relativi alla personalità degli alunni nonché, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse mostrati durante il corso dell'anno.

Nella Scuola dell'Infanzia, gli elaborati dei singoli alunni vengono riconsegnati a fine anno alle famiglie.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado i risultati vengono discussi con gli alunni e comunicati alle famiglie.

Si sottolinea, che con la legge 107/15 e con i successivi decreti attuativi, in particolare il decreto n° 62 del 13 aprile 2017 hanno modificato sostanzialmente la valutazione e la certificazione delle competenze degli alunni del primo ciclo. Il decreto legislativo modifica il modello di valutazione usato nella scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti dei quali, negli anni, la comunità dei pedagogisti ha condiviso l'opportunità. In questo quadro, nel primo ciclo di istruzione, la valutazione descrive le competenze raggiunte dagli alunni, fermo restando il modello dei voti in decimi. Nella scuola secondaria di primo grado cambia l'esame di Stato, con una riduzione del numero di prove, finalizzato a una verifica semplificata e con una valutazione che tiene conto del percorso scolastico dell'alunna e dell'alunno. Le prove INVALSI escono dall'esame di Stato e saranno svolte anche sull'inglese, in convenzione con enti certificatori. Nello specifico:

1. VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado è effettuata dai docenti di classe; l' OM 172 del 4/12/20 elimina il voto in decimi nella primaria mentre è mantenuta l'attribuzione di un voto in decimi nella secondaria. Resta in entrambi i casi la sua funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica, il



decreto legislativo dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno. Il decreto introduce, quale misura di sistema valevole per tutto il primo ciclo, l'attivazione, da parte dell'istituzione scolastica, di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il decreto rafforza l'importanza della valutazione delle attività svolte nell'ambito del curricolo di Educazione Civica, mantenendo il carattere trasversale dell'insegnamento. L'ammissione alla classe successiva per gli alunni del primo ciclo funzionerà come segue:

□ per le alunne e gli alunni di scuola primaria, il decreto chiarisce la possibilità di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari;

□ per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Resta d'ufficio in caso di assenze complessive pari ai 1/4 del monte ore totale (50 giorni circa su 200) fatto salvo eventuali deroghe approvate in sede collegiale.

□ Il collegio docenti ha deliberato e proposto il seguente criterio:

" gli alunni con 3 insufficienze non gravi (5: cinque) si promuovono, diversamente il consiglio di classe discute e delibera. Pertanto non si pongono vincoli per la bocciatura, ma vincoli per la promozione "

□ Circa la valutazione del comportamento: viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

2. ESAME DI STATO NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In merito all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si procederà rispetto a quanto verrà stabilito normativamente dall'Organo Superiore. Nel protocollo di valutazione sono riportati i criteri per elaborare il voto di ammissione, fatte salve eventuali modifiche normative riguardo il procedimento di ammissione degli alunni alle prove d'esame.

Il presidente della Commissione sarà il Dirigente Scolastico della scuola, o un suo collaboratore delegato, in caso di impossibilità del primo a seguire i lavori delle commissioni.



3. PROVE INVALSI NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Circa la rilevazione degli apprendimenti effettuata da INVALSI, il decreto:

- stabilisce la prova INVALSI come obbligatoria. Lo svolgimento della prova rimane necessario per essere ammessi all'esame;
- conferma una prova per verificare l'apprendimento della lingua inglese (abilità di comprensione e uso della lingua) in aggiunta alle prove di italiano e matematica
- prevede la restituzione individuale alle famiglie, attraverso un giudizio in forma descrittiva, del livello di apprendimento raggiunto in italiano, matematica e inglese

4. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO

Il decreto legislativo, a seguito di una sperimentazione che ha avuto avvio nel 2014/15 e che ha coinvolto circa 3.000 istituzioni scolastiche del primo ciclo, relativa all'adozione di un modello in linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola primaria e secondaria di primo grado e con le competenze chiave europee di cui alle Raccomandazioni del 2006, prevede un modello nazionale per l'attestazione delle competenze chiave e di cittadinanza da rilasciare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. All'interno della certificazione delle competenze tra l'altro è prevista l'indicazione per gli alunni con disabilità dell'adattamento al piano educativo individualizzato.

Di seguito si riportano come da normativa le rubriche di valutazione con criteri e giudizi corrispondenti ai livelli raggiunti rispettivamente nel comportamento, nelle conoscenze disciplinari e nelle competenze trasversali approvate in sede di collegio docenti:

Si allega in calce al presente documento:

- ALLEGATO D – Protocollo valutazione con rubriche e criteri specifici per la scuola secondaria e primaria



Piano per la didattica digitale integrata

Per quanto riguarda la didattica digitale integrata, in caso di necessità documentata, si farà riferimento al quadro normativo approvato dall'Istituto.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Come da tradizione l'Istituto attiverà proposte progettuali coerenti con le richieste dell'utenza e quanto programmato in sede di piano di miglioramento. In particolare si darà priorità ai progetti che riguardano:

- A. Potenziamento delle lingue straniere
- B. Attività di orientamento
- C. Progetti sull'educazione alla salute, alla sicurezza e alla sostenibilità (Ed. Civica)
- D. Progetti lettura
- E. Progetti di educazione alla bellezza e alle arti
- F. Progetti Coding
- G. Progetti CICL
- H. Progetti di prevenzione (Screening DSA)
- I. Progetti inclusione

Ogni anno la sezione verrà implementata con elaborazione di una tabella specifica che riporterà nel dettaglio le proposte di ampliamento dell'Offerta Formativa approvate dal Collegio Docenti e in linea con quanto sopra indicato.

Di seguito il link per accedere ai documenti in allegato a cui si fa riferimento nella sezione sovrastante:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ftKGyq2dtarOIRp74gBELNNkP-la8Ykc?usp=sharing>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA SPINETOLI - CAPOLUOGO	APAA80602L
INFANZIA SAN PIO X	APAA80603N
INFANZIA PAGLIARE	APAA80604P
ACQUAVIVA CAPOLUOGO	APAA80606R
null	APAA80607T
STELLA DI MONSAMPOLO	APAA80608V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA SPINETOLI CAPOLUOGO	APEE80601R
SANDRO PERTINI	APEE80604X
ACQUAVIVA CAPOLUOGO	APEE806051
STELLA DI MONSAMPOLO	APEE806062

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. SPINETOLI "GIOVANNI XXIII"	APMM80601Q
ACQUAVIVA P."DE CAROLIS"(I.S.C)	APMM80602R
MONSAMPOLO PIAZZA G.MARCONI	APMM80603T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC SPINETOLI - ACQUAVIVA PICENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA SPINETOLI - CAPOLUOGO
APAA80602L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SAN PIO X APAA80603N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PAGLIARE APAA80604P

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ACQUAVIVA CAPOLUOGO APAA80606R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STELLA DI MONSAMPOLO APAA80608V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SPINETOLI CAPOLUOGO
APEE80601R**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI APEE80604X

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACQUAVIVA CAPOLUOGO APEE806051

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: STELLA DI MONSAMPOLO APEE806062

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. SPINETOLI "GIOVANNI XXIII"
APMM80601Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ACQUAVIVA P."DE CAROLIS"(I.S.C) APMM80602R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONSAMPOLO PIAZZA G.MARCONI APMM80603T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SI RIMANDA AL DOCUMENTO IN ALLEGATO AL SEGUENTE LINK:

https://drive.google.com/file/d/1x4QeqTf40iKFE06JdKlC AOyTnWa_Tl6V/view?usp=sharing

Approfondimento

Si specifica che l'Offerta Formativa per il triennio in oggetto prevede la seguente differenziazione:

c/o Plesso Infanzia di Pagliare ove indicate ore 40 è possibile scegliere tra percorso tradizionale e percorso con metodo Montessori

c/o Plesso Primaria Sandro Pertini (Pagliare del Tronto) ove indicate ore 40 è possibile scegliere tra il percorso didattico a Tempo Pieno e il percorso con metodo Montessori

Sono previste due ore in più di educazione motoria – da 27 a 29 ore settimanali – per le sole classi quinte a tempo normale. Il nuovo orario per le classi quarte e quinte della primaria di tutti i plessi a tempo normale sarà di 30 minuti in più per quattro giorni, con uscita alle ore 13. Il plesso di Spinetoli aggiunge un ulteriore rientro di due ore nel giorno di giovedì. Infatti, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche le classi quarte avranno due ore settimanali in più di educazione motoria.

Le classi a quaranta ore non aumenteranno l'orario curriculare ma all'interno della ripartizione oraria per discipline inseriranno due ore di educazione motoria.



Curricolo di Istituto

IC SPINETOLI - ACQUAVIVA PICENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si rimanda agli allegati B e C reperibili al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ftKGyq2dtarOIRp74gBELNNkP-la8Ykc?usp=sharing>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto concerne gli aspetti qualificanti del curricolo verticale si rimanda all'intero documento esaminabile al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ftKGyq2dtarOIRp74gBELNNkP-la8Ykc?usp=sharing>



Dettaglio Curricolo plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Competenze Chiave Europee per tutte le discipline

Allegato:

CURRICOLO verticale primaria isc Giovanni XXIII completo.pdf

Approfondimento

Si allega il link ai principali documenti di riferimento del PTOF 2022-23:

Per quanto concerne i curricula verticali e di educazione civica è possibile visionare e scaricare i documenti completi rispettivamente allegato B e allegato C:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ftKGyq2dtarOIRp74gBELNNkP-la8Ykc?usp=sharing>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Mi prendo cura (Infanzia Acquaviva e Stella)

Attività di teatralizzazione delle emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento della socialità e della consapevolezza emotiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Teatro



● E' solo un gioco (Infanzia Pagliare e Villa San Pio)

Progetto di potenziamento delle aree educative dei bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Consolidamento processi di socializzazione e della conoscenza delle emozioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● English for Kids (Infanzia di Pagliare, Spinetoli, Villa San



Pio ,Acquaviva e Stella)

Progetto di educazione alla lingua inglese, primi approcci, con insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze linguistiche di base della lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Crescere insieme (Infanzia di Stella, Acquaviva, Pagliare e Spinetoli)

Progetto di continuità in entrata e in uscita con nidi e scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidare il processo di socializzazione e scolarizzazione; consolidare la gestione delle emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Musicoterapia (Primaria Acquiva, Pagliare e Stella di Monsampolo)

Progetto di terapia legato all'ascolto e ai primi approcci alla musica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla musica, migliorare le prestazioni e l'inclusività di alunni con disabilità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● **Mediazione linguistica (Pagliare, Acquaviva e Stella di Monsampolo)**

Attività di supporto per alfabetizzazione linguistico e culturale alunni stranieri



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni di performance in assoluto degli alunni con recente alfabetizzazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Asterix - Educazione Motoria (Infanzia Villa San Pio e Acquaviva Piceno)

Attività di psicomotricità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Per i bambini di tre anni gli obiettivi consistono nello scoprire le parti del corpo, fornire lo schema motorio di base, la respirazione, la cooperazione e la socializzazione, il rispetto delle regole e l'educazione igienico-alimentare applicata all'attività motoria. Per i bambini di 4 anni gli obiettivi consistono anche nel formare lo schema motorio di base, sviluppare le capacità di reazione e l'approccio alla coordinazione generale. Per i bambini di 5 anni, invece, si tratterà di consolidare e ampliare lo schema motorio di base, la coordinazione generale grezza, l'approccio alla capacità di coordinare arti superiori ed inferiori e la mobilità articolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Ritmo a colori: educazione musicale (Infanzia di Acquavia, Stella di Monsampolo, Pagliare del Tronto)

Progetto per stimolare i bambini alle associazioni tra sensi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Consolidamento della socializzazione e della conoscenza delle emozioni

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

● Coding (Infanzia di Monsampolo)

Attività di sviluppo della logica tramite il sistema binario

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Progetto Lettura (Primaria Pagliare, Acquaviva e



Monsampolo)

Progetti di lettura animata e comprensione e rielaborazione del testo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetti di recupero e potenziamento (Primaria di Pagliare, Monsampolo e Acquaviva)

Progetti di consolidamento e arricchimento delle conoscenze disciplinari anche e soprattutto in ottica inclusiva con riferimento alle competenze L2 per alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare in senso assoluto le prestazioni in ambito linguistico e matematico-scientifico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Musicoterapia (Primaria Pagliare, Acquaviva, Stella)

Progetto di avviamento all'educazione musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Parco

● Progetto Bocciando si impara (Primaria Stella di Monsampolo)

Progetto di avviamento all'insegnamento delle regole e alla pratica delle bocce in collaborazione con la Bocciofila a colori di Stella di Monsampolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento rispetto a socializzazione e scolarizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Senza costi, in collaborazione con A.S. Bocciofila a



colori

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Bocciofila

● Progetto Fantarte (Primaria di Pagliare e Spinetoli)

Progetto di educazione all'arte grafica con esperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Consolidamento rispetto a socializzazione, rispetto di sé e degli altri, cooperazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti di continuità: open day (Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria di Pagliare)

Progetti di orientamento e scuole aperte per presentazione delle attività e per favorire la continuità didattica nelle classi di passaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Musicoterapia (Primaria Acquaviva e Monsampolo)

Approccio all'educazione alla comunicazione non verbale con la mediazione della musica

DestinatariClassi aperte verticali
Classi aperte parallele**Risorse professionali**

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Lettorato Madrelingua (Primaria di Monsampolo, Acquaviva Picena e Pagliare Montessori)

Percorso di consolidamento della lingua attraverso la presenza di un lettore madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento in senso assoluto delle prestazioni in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Attiva Kids - Marche in movimento con lo sport di classe (Primaria Pagliare, Spinetoli, Acquaviva e Monsampolo)

Progetto di avviamento alla pratica sportiva ed educazione alla salute con docente di scienze motorie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Life Skills (Primaria di Pagliare e Monsampolo)

Progetto di educazione alla salute attraverso le buone pratiche e le abitudini quotidiane in collaborazione con l'Asur 5

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Senza costi, con la presenza del personale Asur 5

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Palio (Primaria di Acquaviva, Monsampolo e Pagliare)

Progetto di storia con partecipazione a rievocazione storica locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze in ambito storico-geografico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Il mercoledì della frutta (Primaria Pagliare)

Progetto di educazione alimentare e alla conoscenza della frutta e delle sue proprietà organolettiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidamento delle buone pratiche rispetto all'alimentazione, potenziamento conoscenze in ambito scientifico.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Senza costi, in orario curricolare

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Sport e Salute - CONI (Primaria di Spinetoli e Pagliare)

Progetto di educazione motoria e alla salute e di avviamento alla pratica sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Finanziamento con esperto Coni senza oneri per la scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Filosofando" (Primaria Acquaviva)

Progetto di avviamento alla conoscenza della filosofia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e competenze in ambito storico-linguistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Diversamente Uguali (Secondaria di Pagliare, Acquaviva e Monsampolo)

Progetto laboratoriale di educazione alla mondialità con esperti dell'associazione Cose di questo mondo in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidare le buone pratiche riguardo la legalità e il rispetto degli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Alla luce del sole - Crescere nella legalità (Secondaria Pagliare e Acquaviva)

Progetto trasversale di educazione civica e alla legalità, di prevenzione del bullismo e dell'educazione alle buone pratiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze di cittadinanza attiva, formare una personalità consapevole, formare alle buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno con eventuale presenza di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Progetto Recupero e potenziamento - Sportello (Secondaria di Pagliare, Monsampolo)**

Progetto di consolidamento delle conoscenze di base di italiano, matematica e inglese con sportello di recupero pomeridiano su prenotazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle performance nell'apprendimento in senso assoluto e rispetto alle prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Progetto Giornalino d'Istituto (Secondaria di Pagliare e compartecipazione dei restanti plessi)

Creazione di una redazione giornalistica d'istituto per la realizzazione di un giornale a cadenza da definire o in modalità cartacea o in modalità digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto Dal latino all'italiano (Secondaria di Pagliare)

Progetto di filologia e avviamento allo studio della lingua latina, per le classi in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare in senso assoluto le performance nell'apprendimento della lingua italiana

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● Progetto La matematica non ci spaventa (Secondaria di Pagliare)

Progetto di consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base della matematica attraverso didattica laboratoriale e del playroling

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare le performance in senso assoluto degli apprendimenti delle discipline scientifico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Progetto CSI (Tutti i plessi)

Progetto di avviamento alla pratica sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare e consolidare la socializzazione e la scolarizzazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

- **Progetti solidarietà (Secondaria Pagliare, Monsampolo e**
-



Acquaviva Picena)

Progetti di educazione alla solidarietà e al bene comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidare il senso di appartenenza ad una comunità, migliorare nella socializzazione e nel rispetto della diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Progetto in orario curriculare senza costi aggiuntivi

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto Mostra Presepi (Secondaria Pagliare, Monsampolo)

Progetto concorso realizzazione per classe di presepi da esporre nel periodo natalizio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

In orario curriculare senza costi aggiuntivi

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Libriamoci (Secondaria tutti i plessi)

Progetto di educazione alla lettura e alla scoperta del libro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Migliorare in senso assoluto le prestazioni rispetto all'apprendimento della lingua italiana e/o la lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Trekking urbano (Secondaria tutti i plessi)

Progetto di scienze motorie ed educazione alla salute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

In orario curriculare senza costi aggiuntivi

● Stage linguistico (Secondaria tutti i plessi)

Progetto di consolidamento delle conoscenze linguistico-grammaticali dell'inglese con partecipazione a settimana in Inghilterra presso istituto e ospite nelle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni in assoluto rispetto alla lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Stage linguistico

● Progetto Mediazione linguistica (Secondaria di Acquaviva e Monsampolo)

Progetto di prima alfabetizzazione per alunni stranieri neo arrivati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Migliorare le prestazioni in assoluto rispetto alla lingua italiana e alle lingue straniere.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

● Progetto "La scuola in festa" (Infanzia Pagliare, Spinetoli, Villa San Pio)

.....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

....

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Accoglienza Mattutina (Pagliare del Tronto)

Vigilanza e accoglienza alunni al mattino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare e consolidare la socializzazione e il senso di responsabilità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Progetto "Conosciamoci - open day" (Secondaria di I° - tutti i plessi)

Progetto di orientamento per una scelta consapevole e matura del percorso formativo superiore e di continuità per facilitare il passaggio da un ordine all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidamento del sé, migliorare la socializzazione e la gestione delle emozioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Vacci piano bullo" (Secondaria di I° tutti i plessi)

Progetto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo rivolto alle classi prime della scuola secondaria di I° attraverso attività laboratoriali e di presentazione del protocollo d'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare e migliorare la socializzazione, la conoscenza del sé e dell'altro, il rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto di educazione all'imprenditorialità (Secondaria di I° - Plesso Sandro Pertini)

Progetto pilota sull'imprenditorialità attraverso laboratorio di educazione in orario curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Consolidare la conoscenza del sè, la cooperazione e la solidarietà, la capacità di percepirsi come entità giuridico-economica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno ma senza oneri per l'Istituto

● Progetto "Scacchi a scuola" (Secondaria di I° - tutti i plessi)

Corso di perfezionamento alla pratica degli scacchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la capacità di concentrazione



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Teatro alla primaria" (Primaria di Stelle e di Pagliare)

Laboratorio di teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare la conoscenza del sé, la cooperazione, la gestione delle emozioni. Consolidare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno con eventuale presenza di esperti esterni



● Progetto "A scuola di coding" (Trasversale per tutti i plessi e ordini)

Introduzione alla conoscenza del coding e del linguaggio computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento in senso assoluto delle prestazioni in ambito scientifico-matematico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Screening alla dislessia" (Primaria Acquaviva P., Pagliare del T. e Stella)

Attività di prevenzione e verifica di eventuali situazioni di dislessia o discalculia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni in assoluto in ambito linguistico e scientifico-matematico; prevenire insorgenza disagi; favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Musicando" (Primaria di Spientoli)

Progetto di avviamento alla conoscenza della musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Consolidamento della conoscenza del sé e della gestione delle emozioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Arte in continuità" (Primaria e secondaria di Pagliare del Tronto)

Attività di restauro e pittura degli armadietti in continuità classi quinte primaria e classi secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidare la conoscenza del sé, la cooperazione, la socializzazione e la scolarizzazione in prospettiva di continuità.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Nasi rossi dell'astuccio"

Incontro con associazione "Il Sole di Giorgia" inerente al volontariato e al sostegno ai bambini malati negli ospedali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidare i concetti di bene comune, solidarietà, cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "I quattro super ospiti" (Primaria Pagliare e Stella)



Progetto di lettura con incontro con autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare la conoscenza del sè, il rapporto con gli altri, la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Alla scoperta del nostro territorio" (Secondaria di I di Pagliare e Colli del Tronto)

Progetto di educazione storico-culturale e riscoperta delle bellezze artistiche e delle tradizioni del territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze storico-geografiche, consolidare i concetti di sostenibilità e tutela; consolidare lo spirito imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● **Progetto "Libriamoci" (Secondaria di I - tutti i plessi)**

Progetto di educazione alla lettura in collaborazione con la libreria Mondadori di Città delle stelle.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento in senso assoluto delle performance in materie letterarie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Senza costi, in collaborazione con la libreria
Mondadori

● Progetto Vikidia (Secondaria di I - Tutti i plessi)

Progetto di ricerca ed elaborazione concetti per enciclopedia digitale per ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze in senso assoluto in ambito letterario, matematico e linguistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Scuola attiva kids"

Progetto di educazione motoria pomeridiano finanziato dal Miur e dalla Sport e Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del sé, la socializzazione, la gestione delle emozioni

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Senza costi, con esperto esterno

● Progetto "Crescere insieme a scuola" (Scuola secondaria di I e Primaria - tutti i plessi)

Progetti finanziati con Pon FSE - Socialità, apprendimenti e accoglienza. Progetto di educazione motoria, Progetto di scrittura creativa e teatro, Progetto di educazione alla legalità e ai diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sostenere gli studenti con particolare fragilità, migliorare il successo scolastico degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Finanziamento PON FSE - Socialità, apprendimenti e accogli

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto "Vis roboris ... la scuola che rinforza" (Scuola primaria e secondaria - tutti i plessi)

Progetti di consolidamento e potenziamento delle competenze di base di italiano, lingua inglese, matematica, storia, educazione alla consapevolezza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare in senso assoluto le prestazioni scolastiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Progetto finanziato da bando PON FSE del 18.05.22

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

● Progetto pilota (Scuola Secondaria di I - Pagliare del Tronto)

Percorso laboratoriale per potenziare le capacità imprenditoriali e la cooperazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di auto-imprenditorialità, solidarietà, cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Senza costi, in collaborazione con Acp Italia

● Progetto "Sport e inclusione" (Trasversale)

Progetto di educazione motoria per alunni diversamente abili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare la conoscenza del sé, la socializzazione, l'accettazione della diversità.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un albero per il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del paesaggio, della sua tutela.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In collaborazione con l'arma dei carabinieri è stato adottato e piantato un albero di ginestra nel giardino dell'istituto

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Anno solare 2022

Tipologia finanziamento

- A titolo gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: COMPETENZA,
CONSAPEVOLEZZE E CONDIVISIONE -
INNOVIAMO IL NOSTRO SAPERE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinato a classi scuola secondaria per favorire forme di innovazione didattica come PBL, BYOD e Flipped Classroom e alla formazione dei docenti per le stesse. Risultato atteso miglioramento delle competenze europee riguardo linguaggi digitali e spirito imprenditoriale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING A SCUOLA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende rafforzare la conoscenza del coding e delle possibili attuazioni nella didattica trasversale e disciplinare attraverso formazione interna dei docenti e/o comunque indicazioni su materiali, sitologia, eventi formativi che possono interessarli in merito.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione GOOGLE
SUITE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Corso di Formazione GOOGLE SUITE



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA SPINETOLI - CAPOLUOGO - APAA80602L

INFANZIA SAN PIO X - APAA80603N

INFANZIA PAGLIARE - APAA80604P

ACQUAVIVA CAPOLUOGO - APAA80606R

null - APAA80607T

STELLA DI MONSAMPOLO - APAA80608V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a



situazioni problematiche di vita quotidiana.

- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Ulteriori criteri di valutazione inerenti all'ambito relazionale sono il saper:

- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiale e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SPINETOLI - ACQUAVIVA PICENA - APIC80600P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è una componente del processo di sviluppo formativo personale dell'alunno che consiste nell'espressione di un giudizio globale sulle competenze acquisite e sulla crescita individuale, tenendo conto dei vari aspetti della persona (situazione di partenza, prerequisiti, capacità d'apprendimento, modalità di lavoro, interesse, impegno, partecipazione, autonomia, capacità relazionali ...); essa permette al ragazzo sia di confrontarsi con l'esterno che di acquisire la consapevolezza dei risultati conseguiti, comprendendo il percorso effettuato con una maggiore cognizione di sé.

I momenti valutativi sono:

- la rilevazione dei livelli di partenza



- la valutazione intermedia e/o in itinere
- la valutazione finale

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Conoscenza degli argomenti
- Esposizione e rielaborazione degli argomenti
- Capacità di collegamento
- Lessico specifico
- Utilizzo degli strumenti disciplinari
- Conoscenza dei processi disciplinari
- Impegno e partecipazione

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Autonomia e senso di responsabilità
- Partecipazione e impegno



- Socializzazione
- Rispetto delle regole
- Cura per materiali e persone

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola secondaria di primo ciclo si stabilisce quanto segue:

- vengono scrutinati gli alunni con almeno il 75% di presenza, salvo eccezioni come particolari problemi di salute o problematiche oggettive di collegamento;
- gli alunni con 3 insufficienze non gravi (5: cinque) si promuovono, diversamente il consiglio di classe discute e delibera. Pertanto non si pongono vincoli per la bocciatura, ma vincoli per la promozione

(Dal verbale n°5 del 18.05.2021 - DELIBERA 5).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per il voto d'ammissione all'esame si stabilisce che il voto verrà attribuito con un punteggio in percentuale ripartito per i tre anni scolastici in questo modo:

- primo anno 25%
- secondo anno 25%
- terzo anno 50%

(Dal verbale n°5 del 18.05.2021 - DELIBERA 6)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. SPINETOLI "GIOVANNI XXIII" - APMM80601Q



ACQUAVIVA P."DE CAROLIS"(I.S.C) - APMM80602R
MONSAMPOLO PIAZZA G.MARCONI - APMM80603T

Criteri di valutazione comuni

Nell'ambito delle competenze del collegio si sono deliberati i seguenti criteri per la valutazione delle singole discipline:

- Conoscenza degli argomenti
- Esposizione e rielaborazione degli argomenti
- Capacità di collegamento
- Lessico specifico
- Utilizzo degli strumenti disciplinari
- Conoscenza dei processi disciplinari
- Impegno e partecipazione

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE 2021-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento specifico:

https://drive.google.com/file/d/1x4QeqTf40iKFE06JdKlCAOyTnWa_TI6V/view?usp=sharing

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'ambito delle competenze del collegio si sono deliberati i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:



- Autonomia e senso di responsabilità
- Partecipazione e impegno
- Socializzazione
- Rispetto delle regole
- Cura per materiali e persone

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2021-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Per la scuola secondaria di primo ciclo si stabilisce quanto segue:
- vengono scrutinati gli alunni con almeno il 75% di presenza, salvo eccezioni come particolari problemi di salute o problematiche oggettive di collegamento;
- gli alunni con 3 insufficienze non gravi (5: cinque) si promuovono, diversamente il consiglio di classe discute e delibera. Pertanto non si pongono vincoli per la bocciatura, ma vincoli per la promozione

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE A.S. 2021-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criterio per l'ammissione all'esame:

Per il voto d'ammissione all'esame si stabilisce che il voto verrà attribuito con un punteggio in percentuale ripartito per i tre anni scolastici in questo modo:

- primo anno 25%
- secondo anno 25%



- terzo anno 50%

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE A.S. 2021-22.pdf

Criteri certificazione delle competenze europee

INDICATORI:

A – AVANZATO: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – INTERMEDIO: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – BASE: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – INIZIALE: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato:

Rubriche di valutazione certificazione competenze.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA SPINETOLI CAPOLUOGO - APEE80601R



SANDRO PERTINI - APEE80604X
ACQUAVIVA CAPOLUOGO - APEE806051
STELLA DI MONSAMPOLO - APEE806062

Criteri di valutazione comuni

Nell'ambito delle competenze normative assegnate al collegio docenti, sono stati individuati i seguenti criteri per la valutazione delle singole discipline oggetto di studio:

- Possesso delle conoscenze disciplinari
- Padronanza delle abilità disciplinari
- Uso delle strumentalità disciplinari
- Possesso del lessico disciplinare
- Capacità di rielaborazione personale

Allegato:

Rubriche di valutazione Disciplinari Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Reperibili nel documento specifico Allegato C:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ftKGyq2dtarOIRp74gBELNNkP-la8Ykc?usp=sharing>

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'ambito delle competenze normative assegnate al collegio docenti, sono stati individuati i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:

- Interesse e motivazione all'attività educativa



- Partecipazione all'attività educativa
- Collaborazione con i pari e con gli adulti
- Rispetto delle regole
- Cura per materiali e persone

Allegato:

Rubriche di valutazione Comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le alunne e gli alunni di scuola primaria, il decreto chiarisce la possibilità di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nei gruppi dove sono inseriti e in tutto il contesto scolastico. Gli insegnanti curricolari e di sostegno programmano le attività didattiche e utilizzano metodologie e strategie didattiche specifiche per l'inclusività. Tali interventi sono efficaci e raggiungono gli obiettivi definiti nel PEI. Per gli studenti stranieri sono previsti progetti specifici di intercultura in orario curricolare ed extracurricolare.

Punti di debolezza

Il successo scolastico degli studenti stranieri si raggiunge con grande difficoltà quando si iscrivono nel corso dell'anno scolastico o non hanno alcuna conoscenza della lingua italiana. Le ore di sostegno linguistico, in questi casi, risultano insufficienti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà d'apprendimento rientrano tra i BES per i quali vengono programmati dei Piani Personalizzati. Per tutti gli altri studenti che presentano difficoltà d'apprendimento vengono attivati corsi di recupero diversificati e strutturati in relazione alle esigenze degli studenti. Al termine del percorso si prevedono fasi di monitoraggio delle abilità conseguite. Sono state utilizzate le ore curricolari degli insegnanti di potenziamento assegnati alla scuola secondaria per l'alfabetizzazione di alunni stranieri e come supporto alle classi con maggiori difficoltà.



Punti di debolezza

Non tutti gli studenti partecipano alle attività di recupero programmate nelle ore extra curricolari, inoltre le risorse economiche e umane della scuola sono limitate. Necessitano interventi di valorizzazione delle eccellenze. Le ore di potenziamento sono state purtroppo sacrificate per sostituzioni di insegnanti assenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) è un documento annuale della scuola, nel quale vengono descritti i percorsi educativi e didattici progettati per l'alunno in difficoltà, le metodologie e gli strumenti che possono facilitare gli apprendimenti. E' il risultato di osservazioni condotte da varie figure educative che ruotano intorno all'alunno. Il primo strumento di riferimento per la progettazione del P.E.I. è la Diagnosi Funzionale, documento redatto dagli specialisti dell'équipe medico-psico-pedagogica dell'Azienda Sanitaria di appartenenza dell'alunno o di altri enti accreditati, il cui obiettivo è fornire un quadro sintetico, ma esaustivo delle caratteristiche dello studente. Un secondo strumento propedeutico alla stesura del P.E.I. è il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), un



documento compilato collegialmente dall'équipe della Asur, dal personale scolastico e dalla famiglia dell'alunno disabile. L'obiettivo del P.D.F. è di indicare la strada da seguire per sviluppare e consolidare le capacità del bambino e individuare uno sviluppo evolutivo nel tempo. In sintesi fornisce informazioni sulle aree che riguardano lo sviluppo: cognitivo, socio-affettivo, dell'autonomia, senso-motorio, percettivo, del linguaggio e dell'apprendimento. In segreteria per ogni alunno diversamente abile è depositato un Fascicolo Personale in cui sono raccolti tutti i documenti riguardanti la storia del bambino al fine di accompagnare l'alunno nei vari momenti del proprio percorso formativo. Il Fascicolo Personale contiene: • Attestato di handicap (Modulo "A"); • Diagnosi clinica (Modulo "C"); • Diagnosi Funzionale; • Profilo Dinamico Funzionale; • Piano Educativo Individualizzato • Verbali dei Gruppi H; • Relazioni su eventuali situazioni problematiche. Per favorire la continuità del processo di apprendimento degli alunni è previsto al termine dell'anno scolastico un incontro tra i docenti dei vari ordini di scuola. Al fine di migliorare le pratiche di inclusione è stato approvato in data 18.12.2015 il protocollo accoglienza alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docente di sostegno, personale educativo-sanitario, funzione strumentale referente inclusione, famiglia dell'alunno/a, associazioni che favoriscono l'integrazione ed eventuali altre figure legate alla riuscita del percorso di apprendimento dell'alunno/a (pedagogisti, psicologi, assistenti educativi etc).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono convocate a partecipare ai Gruppi di lavoro allargati (Gruppo H) e a collaborare alle azioni previste dal PEI ; sono invitate a fornire e aggiornare la documentazione clinica e a mantenere rapporti costanti con i docenti del gruppo classe del figlio/a

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	VIGILANZA
---------------	-----------



Docenti dell'organico per
l'autonomia

Attività di prima alfabetizzazione o consolidamento

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti di mediazione linguistica e culturale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Per la valutazione degli alunni H, BES o stranieri con meno di tre anni dall'arrivo in Italia si prevedono forme di valutazione in relazione a quanto emerso dalle certificazioni e riportato nei singoli documenti di programmazione individualizzata (PEI o PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto in continuità e in collaborazione con le scuole secondarie di II grado del territorio prevede l'attuazione di diversi percorsi di orientamento, anche in forma individualizzata con incontri di raccordo, per facilitare la scelta futura degli alunni e il loro integrarsi al mondo del lavoro.

Approfondimento

Nella **Scuola Secondaria di 1° grado**:

- ***l'orientamento in entrata*** prevede l'istituzione di una giornata di scuola aperta con laboratori multidisciplinari dedicata agli alunni e alle famiglie delle classi quinte della scuola primaria dell'ISC e/o del territorio. Saranno organizzati specifici laboratori per presentare l'offerta formativa, oltre alla possibilità di visionare ambienti, strumenti etc. La data dell'Open Day sarà fissata in base alla scadenza della presentazione delle domande di iscrizioni secondo normativa.
- ***l'orientamento in uscita*** sarà finalizzato ad approfondire la conoscenza di sé, a sviluppare e potenziare la propria autostima, a conoscere i propri diritti e i propri doveri, a riconoscere i propri limiti e a cercare le strategie per superarli, ad accettare le diversità e ad acquisire senso di responsabilità. A delineare competenze ed attitudini particolari, vocazioni e interessi specifici che possano delineare e favorire una scelta, la più consapevole ed efficace possibile, per il futuro scolastico e lavorativo del singolo alunno. A tal proposito per l'A.S. in corso sono stati organizzati momenti di incontro con le scuole secondarie di II° del territorio per presentare le offerte formative e facilitarne la conoscenza.



Piano per la didattica digitale integrata

L'istituto ha elaborato un piano di didattica integrata per i singoli ordini di cui si allega il documento come deliberato dal collegio docenti del 25 ottobre 2021 e confermato con delibera in data 22.12.2022

Si specifica che il piano è da intendersi attivabile dal momento in cui si dovessero presentare situazioni emergenziali; nella regolarità sanitaria è valido quanto previsto nel regolamento d'istituto e qui di seguito riportato:

Richiesta istruzione domiciliare e/o Didattica Digitale Integrata in caso di assenza: casi particolari

La validità dell'a.s. per la valutazione degli alunni impone una presenza in ore pari al 75% del computo totale. Non va, però, applicato rigidamente il limite del $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, stabilito dal DPR 122/09, ma va recepito un regime derogatorio al limite minimo di frequenza delle lezioni dovuto a:- gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate dalle Federazioni riconosciute dal CONI; - gravi situazioni familiari documentate al Dirigente anche in via riservata. Tali assenze non devono, però, a giudizio del Consiglio di Classe, pregiudicare la possibilità di procedure di valutazione degli alunni interessati (delibera n. 5 Collegio dei docenti del 18.05.2022). Potrà essere attivata la D.D.I. e/o l'istruzione domiciliare per gli alunni e le alunne che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La D.D.I., come anche l'istruzione domiciliare, sono anche uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni e delle alunne per far fronte a particolari esigenze, come quelle dettate da assenze prolungate, superiori a 30 giorni, per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva al alto livello. La famiglia comunica al docente coordinatore il bisogno di attivazione motivata presentando contestualmente una richiesta scritta. Dal momento in cui la scuola riceve la richiesta con annessa certificazione (lungodegenza, fragilità psichico-emotiva, ...) si deve attendere l'autorizzazione del Dirigente Scolastico e verrà attivata fino alla richiesta certificata del Medico/Pediatra per i casi di malattia o in base agli accordi siglati col Dirigente e/o Consiglio di Classe/Interclasse per altre motivazioni.

Allegati:

ALL. H - PROTOCOLLO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A.S. 2022-23.pdf



Aspetti generali

INTRODUZIONE

In questa sezione del PTOF l'utente potrà recuperare alcune informazioni fondamentali sulla struttura organizzativa dell'Istituto e sulla gestione dei servizi oltre alle misure formative in atto e in essere per migliorare il servizio didattico e amministrativo. Nel paragrafo dedicato al funzionigramma si trova il prospetto delle figure lavorative che si presuppone avere in organigramma nel prossimo triennio. Seguono informazioni generali e contatti rispetto all'area gestionale e i documenti cardine rispetto a regolamento e patto educativo. Infine nella parte conclusiva la progettazione del fabbisogno e delle azioni di formazione del personale che si presuppone vengano attivate nel prossimo triennio.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

IL FUNZIONIGRAMMA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Assicura la gestione unitaria dell'Istituto.
2. È legale rappresentante dell'Istituto.
3. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
4. È responsabile dei risultati del servizio.
5. È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto.
6. Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.
7. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.



8. Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO D'ISTITUTO

1. Elabora ed adotta gli indirizzi generali e determina le fonti di autofinanziamento dell'Istituto.
2. Delibera il programma annuale e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.
3. Adotta il regolamento interno dell'Istituto.
4. Procede all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola.
5. Decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.
6. Delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe.
7. Indica i criteri generali relativi all'assegnazione delle classi.
8. Approva il PTOF elaborato dal Collegio dei docenti.
9. Definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei docenti.

GIUNTA ESECUTIVA

1. Propone al Consiglio d'Istituto, con apposita relazione e con il parere di regolarità del Collegio dei revisori, il documento contabile annuale



	<p>("Programma") predisposto dal DS.</p> <ol style="list-style-type: none">2. Decide sulla possibilità e sull'ammontare dell'intervento economico a favore delle famiglie degli allievi che ne fanno richiesta
COLLEGIO DOCENTI	<ol style="list-style-type: none">1. Definisce i criteri della programmazione educativa e didattica.2. Assume l'impegno, nella concreta attuazione dell'autonomia scolastica, della progettazione ed elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle famiglie e alle possibilità offerte dalla realtà locale.3. Delibera e valuta la sperimentazione e l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività, di articolazioni modulari e aggregazioni di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti di calendario e orario.4. Promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alle azioni di orientamento, di valutazione dell'efficacia del sistema scolastico, e di formazione e aggiornamento
CONSIGLI DI CLASSE	<p>Al Consiglio di classe, con la sola presenza dei docenti (articolazione semplice) spettano le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1. attribuisce la responsabilità per lo sviluppo delle competenze ad ogni docente tenendo conto delle proposte dei docenti membri e delle indicazioni stabilite nei vari Dipartimenti;2. definisce le competenze in relazione alle discipline, le metodologie idonee e gli strumenti in relazione alla



situazione iniziale della classe e alle indicazioni generali dei Dipartimenti;

3. controlla in itinere lo sviluppo della Programmazione educativo-didattica della classe anche in rapporto alla tempistica stabilita a inizio anno e ai risultati attesi in relazione alle competenze definite;
4. pianifica interventi di potenziamento, consolidamento, recupero in itinere;
5. definisce le linee di comportamento comune nei confronti degli studenti nei vari momenti della vita scolastica;
6. delibera le valutazioni periodiche e finali degli alunni della classe;

Al Consiglio di classe, con la presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori degli studenti (articolazione composta) spettano le seguenti competenze:

1. formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica
2. proporre e farsi promotore di iniziative di sperimentazione, attività culturali e formative che
3. integrano l'insegnamento curricolare come visite e viaggi di istruzione, frequentazione di mostre, teatri, cinema, partecipazioni a seminari, convegni, visite aziendali, partecipazione degli alunni a stage, concorsi.
4. agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

CONSIGLI DI INTERCLASSE

Il Consiglio d'Interclasse è l'organo collegiale formato dai docenti di ogni plesso di scuola Primaria e dai rappresentanti dei genitori delle classi e ha il compito di :



	<ol style="list-style-type: none">1. formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa;2. agevolare i rapporti tra docenti, alunni, genitori;3. valutare la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici;4. proporre attività parascolastiche ed extrascolastiche, inclusi i viaggi di istruzione e le visite guidate;5. affrontare problemi dell'ambiente scolastico e/o sociale.
CONSIGLI DI INTERSEZIONE	<p>Il Consiglio di Intersezione (formato dai docenti delle sezioni dello stesso plesso e un rappresentante dei genitori per ciascuna classe eletto dai genitori stessi) ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	
PRIMO COLLABORATORE	<ol style="list-style-type: none">1. Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse.2. Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto.3. Partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto.4. Redige l'orario della secondaria di 1° grado.5. Collabora nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni.6. Collabora alla redazione di circolari, a variazioni di orario, uscite, viaggi di istruzione e scambi con l'estero, calendari delle riunioni o altri temi specifici.7. Aiuta la predisposizione nella tabulazione dei dati



	<p>esiti finali, ammessi, non ammessi, sospesi, abbandoni, da presentare all'ultimo Collegio.</p> <ol style="list-style-type: none">8. Predisporre il calendario esami9. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico.10. Mantiene rapporti stabili con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e con gli Uffici di Segreteria in merito allo svolgimento delle attività, dei progetti e dell'organizzazione interna dell'Istituto, compresi gli spazi.11. Collabora con il Dirigente scolastico per i rapporti con gli Enti pubblici e privati del territorio.12. Supporta il Ds nell'aggiornamento del piano di Formazione dell'Istituto13. Supporta il Ds nella realizzazione del piano di Formazione dei docenti.14. Funge da segretario nel collegio dei docenti
SECONDO COLLABORATORE	<ol style="list-style-type: none">1. Sostituisce il Dirigente in sua assenza e del I collaboratore assumendo ruolo e responsabilità connesse.2. Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto.3. Partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto.4. Redige l'orario per la scuola primaria.5. Collabora nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni.6. Collabora alla redazione di circolari, a variazioni di orario, uscite, viaggi di istruzione e scambi con l'estero, calendari delle riunioni o altri temi specifici.7. Aiuta la predisposizione nella tabulazione dei dati esiti finali, ammessi, non ammessi, sospesi, abbandoni, da presentare all'ultimo Collegio.8. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico.



	<ol style="list-style-type: none">9. Collabora con il Dirigente scolastico per i rapporti con gli Enti pubblici e privati del territorio.10. Supporta il Ds nell'aggiornamento del piano di Formazione dell'Istituto11. Supporta il Ds nella realizzazione del piano di Formazione dei docenti.
RESPONSABILE COORDINAMENTO INFANZIA	<p>Collabora con il DS e gli altri collaboratori:</p> <ol style="list-style-type: none">1. nella gestione e nell'organizzazione delle Scuole dell'Infanzia dell'istituto e con tutte le scuole dell'Istituto in generale2. nel promuovere e favorire il raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e D.S. per ogni esigenza personale e professionale;3. partecipare al Vertice strategico e allo Staff di direzione e compartecipare alla progettazione e alla elaborazione della pianificazione educativo-didattica e del Piano dell' offerta formativa annuale e triennale;4. Coordinare l'organizzazione amministrativo-didattica della Sedi scolastiche delle Scuole dell'infanzia collaborando con le Responsabili dei Plessi delegati alla vigilanza incaricata5. Rappresentare l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.6. Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;7. Partecipazione ai Gruppi di lavoro e alle commissioni secondo le indicazioni del DS8. Coordinare con le FF.SS. l'inclusione scolastica di tutti gli alunni dell'infanzia9. Collaborare alla formazione delle sezioni e redige l'orario per la scuola dell'infanzia;10. Vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso;11. Partecipare, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne;12. Controllare periodicamente le assenze degli alunni e



	<p>attivare con la Segreteria, sentito il Ds , gli adempimenti connessi;</p> <p>13. Predisposizione e consegna ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto;</p> <p>14. Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie a docenti e studenti, con conseguente comunicazione al DSGA o alla DS</p> <p>15. Collaborare con i collaboratori e le F.S. all'elaborazione della relazione finale /bilancio delle competenze</p>
FIDUCIARIO DI PLESSO	<ol style="list-style-type: none">1. Vigila sullo svolgimento delle attività didattiche e segnala le criticità al D.S..2. Collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto.3. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico.4. Concede le giustificazioni e le autorizzazioni, per i permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti.5. Cura la raccolta e la lettura dei relativi verbali.6. Gestisce i rapporti Scuola-Famiglia.7. Accoglie e fornisce indicazioni ai nuovi Docenti (curricoli di istituto, informative sulle classi, PTOF, regolamento d'istituto, modulistica).8. Predisporre la sostituzione dei docenti assenti

FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA 1 - PTOF	<ol style="list-style-type: none">1. Coordina l'elaborazione/aggiornamento annuale PTOF.2. Controlla la coerenza interna del PTOF e dei Progetti collegati3. Coordina la revisione del RAV e del Piano di Miglioramento



	<p>annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni</p> <ol style="list-style-type: none">4. Collabora con i dipartimenti disciplinari e raccoglie le proposte da essi avanzate.5. Monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento6. Si occupa della raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF.7. Proposte su modalità e strumenti per l'autovalutazione e la valutazione d'Istituto.8. Si raccorda sistematicamente con il DS9. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;10. Favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD;11. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
AREA 2 - INCLUSIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto e cura documentazione alunni Bes (Disabilità- DSA. altri disturbi evolutivi specifici, Svantaggio socio-economico, linguistico-culturale).2. Rapporti con assessorato e servizi sociali, centri sanitari, Umee, Ambito Territoriale, Cooperative di Servizio, Centri Territoriali.3. Valutazione del processo formativo- autovalutazione d'Istituto/ RAV e in accordo con il PTOF.4. Organizzazione dei singoli GLO.5. E' delegato a presiedere i GLO in assenza del DS.



	<ol style="list-style-type: none">6. Coordinamento del GLI.7. Coordinamento gruppo docenti di sostegno.8. Raccordo esigenze di formazione dei docenti su tematiche BES/ DSA e promozione/organizzazione di proposte dedicate.9. Collaborazione con il personale di segreteria nell'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno.10. Coordina le attività volte alla riduzione della dispersione scolastica.11. Individua strategie atte a contenere il fenomeno della dispersione.12. Stesura e revisione del PI (Piano Inclusione)13. Supporto ai docenti specializzati e non per la stesura dei vari documenti (PEI, PDP, Verbali GLO, Relazione iniziale e Relazione finale)..14. Collaborazione e partecipazione agli incontri con lo staff d'Istituto.
AREA 3 - INNOVAZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Promuovere iniziative inerenti il PNS2. Formazione3. Coordinare le attività relative ai documenti di valutazione previsti dalla scansione dell'anno scolastico (schede di valutazione-certificazione delle competenze)4. Coordinare le attività del registro elettronico on-line nell'uso ordinario5. Curare l'informazione ai docenti
AREA 4 - ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none">1. Promuove, organizza e attua le attività volte alla promozione presso le scuole secondarie di I grado del territorio e a una corretta informazione degli studenti2. Cura i progetti per l'orientamento in entrata e le attività laboratoriali in raccordo con i docenti delle scuole secondarie di primo grado.3. Si occupa del riorientamento.4. Si raccorda sistematicamente con il DS.



5. Promuove, organizza e attua attività volte a: costruire un sistema duraturo di relazione e di collaborazione tra la scuola, le università e il mondo del lavoro; rendere consapevoli gli studenti dei percorsi formativi e lavorativi in rapporto al loro bilancio di competenze, con una maggiore conoscenza di sé e del proprio progetto e capacità di rapportare le proprie conoscenze e competenze con l'offerta formativa e di lavoro

DIPARTIMENTI SECONDARIA

REFERENTE DI
DIPARTIMENTO

(AREA ITALIANISTICA

AREA LINGUE

AREA TECNOLOGICO -
MATEMATICA

AREA DELLE EDUCAZIONI)

1. Presiede le riunioni di Dipartimento e, informato il Dirigente Scolastico, ne può richiedere la convocazione straordinaria, determinando l'ordine del giorno.
2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia per deliberare in ordine a:
definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente;
individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento;
stesura e revisione dei curricula di istituto;
ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo.
3. Raccoglie le proposte di acquisto di materiale didattico.
4. Raccoglie le proposte da inviare alla FS P.T.O.F. sulle tipologie di intervento di recupero e sostegno e sull'attuazione di flessibilità didattica.
5. Accordi per prove o attività comuni in trasversale o per classi parallele



COMMISSIONI	
COMMISSIONE ORARIO	<ol style="list-style-type: none">1. Predisposizione orario scolastico annuale2. Calcolo monte ore annuale validità anno scolastico e predisposizione di relativo calendario da approvare in Consiglio d'Istituto.
COMMISSIONE INCLUSIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Coordinamento Commissione inclusione/gruppo GLI.2. Supporto ai docenti per la lettura delle certificazioni specialistiche finalizzate alla stesura di PEI-PDP3. Redazione Piano Annuale dell'Inclusione (all'interno del gruppo GLI) e restituzione al Collegio Docenti.4. Organizzazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti e delle attività legate all'accoglienza degli studenti stranieri.5. Coordinamento delle attività curriculari, extracurriculari d'intesa con associazioni , istituzioni ed aziende formative.
COMMISSIONE PTOF	<ol style="list-style-type: none">1. Predisporre i materiali per l'elaborazione/aggiornamento annuale PTOF.2. Controlla la coerenza interna del PTOF e dei Progetti collegati.3. Aggiorna il Piano della Didattica Digitale Integrata.4. Aggiorna il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina e il Patto di corresponsabilità per l'attuazione delle norme anti Covid-19 e del Protocollo di Sicurezza dell'Istituto.
COMMISSIONE COMITATO DI VALUTAZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Individua i criteri per la valutazione dei docenti.2. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono



	affidate le funzioni di tutor.
COMMISSIONE REGOLAMENTI	<ol style="list-style-type: none">1. Lavora alla elaborazione, modifica e/o aggiornamento del regolamento d'Istituto nelle sue parti2. Lavora alla redazione di eventuali protocolli per accoglienza, sicurezza, prevenzione e ne dispone le direttive3. Provvede alla diffusione e alla comunicazione dei documenti suddetti4. Collabora alla redazione del PTOF nella parte concernente l'organizzazione.
COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA	<ol style="list-style-type: none">1. Predisporre il Curricolo di Educazione Civica.2. Formazione a cascata per gli altri docenti3. Dispone e condivide materiale digitale e cartaceo riguardo all'Educazione Civica
NIV	<ol style="list-style-type: none">1. Predisporre la revisione del RAV e del Piano di Miglioramento annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni.2. Monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento.3. Si occupa della raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF.4. Proposte su modalità e strumenti per l'autovalutazione e la valutazione d'Istituto.5. Predisporre la Rendicontazione sociale.

REFERENTI

BULLISMO

1. Coordina le attività volte alla prevenzione del bullismo.
2. Gestisce in collaborazione con il DS eventuali segnalazioni di casi



	<ol style="list-style-type: none">3. Svolge attività di prevenzione riguardo alle problematiche inerenti al bullismo, al cyberbullismo e alle dipendenze4. Mantiene rapporti con enti esterni, amministrazioni e associazioni per eventuali predisposizioni di azioni contro il disagio giovanile5. Si occupa di aggiornare la parte del sito d'istituto inerente alla prevenzione contro azioni di bullismo e cyberbullismo6. Partecipa a formazioni Piattaforma Istituzionale Elisa7. Dirige il gruppo di docenti formati al problema del bullismo e cyberbullismo
ANTITABAGISMO, droghe e consumo di alcool	<ol style="list-style-type: none">1. Promuove iniziative di prevenzione e contrasto all'uso di sostanze come tabacco, alcol in età scolare2. Cura il collegamento con le associazioni del territorio che si occupano di fornire sostegno ai soggetti a rischio
ANIMATORE DIGITALE	<ol style="list-style-type: none">1. Promuove e potenzia le competenze metodologico-didattiche nei docenti per l'utilizzo degli strumenti informatici (gestione del Registro elettronico).2. Gestisce il sito web dell'Istituto.3. Coordina le scelte didattiche per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (Animatore Digitale).4. Si raccorda con il DS e con il Team Scuola Digitale nell'attuazione del Piano formativo di Istituto e5. dell'Ambito 9 Cadore.6. Si raccorda sistematicamente con i responsabili di laboratorio.7. Si raccorda sistematicamente con il DS
MOBILITY MANAGEMENT	<p>Deve sapere organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni;</p> <p>mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto;</p> <p>coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune;</p> <p>verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro,</p>



	<p>per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; garantire l'intermodalità e l'interscambio; favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.</p>
COVID	<ol style="list-style-type: none">1. Cura i rapporti con il Dipartimento di prevenzione e Igiene insieme al Dirigente scolastico2. Monitora la situazione delle assenze3. Supporta il Dirigente scolastico nella compilazione dei monitoraggi
COMUNICAZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Gestisce la comunicazione esterna dell'istituto (manifestazioni, convegni, seminari, concorsi di vario tipo, esperienza di scuola lavoro) con le altre scuole o enti territoriali.2. Gestisce eventuali spazi social istituzionali3. Monitora la funzionalità e la qualità del servizio di comunicazione delle informazioni
SEGRETERIA	
DSGA	<p>□ Organizza e gestisce i servizi e gli assistenti amministrativi nonché i collaboratori scolastici □ Gestisce il fondo per le minute spese □ Gestisce l'inventario e assume la responsabilità quale consegnatario □ Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori □ È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali □ Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti □ È membro della Giunta Esecutiva della quale ne redige i verbali □ Collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura e gestione del Programma Annuale □ Predisporre il Conto Consuntivo □ Opera secondo</p>



	quanto disposto nella Direttiva annuale del DSGA emanata dal Dirigente Scolastico
PROTOCOLLO	<ul style="list-style-type: none">□ Posta Elettronica (PEO e PEC) e Intranet.□ Tenuta del registro protocollo e archiviazione, spedizione e servizi postali, modulistica etc.□ Convocazioni□ Tenuta del registro del Conto Corrente Postale□ Corrispondenza esterna□ Riepiloghi mensili presenze personale Ata□ Rilevazione assenze e inserimento dati□ Visite fiscali□ Inserimento dati al SAOL□ Infortuni del Personale□ Certificati di Servizio□ Collaborazione per viaggi di istruzione□ collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.
PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">□ Gestione del personale docente e ATA□ Stipula contratti di assunzione□ periodo di prova□ documenti di rito□ autorizzazioni alla libera professione□ decreti di congedo e aspettativa□ procedimenti disciplinari□ tenuta fascicoli□ TFR supplenti□ Inserimento contratti supplenti temporanei per il relativo pagamento in Gestione giuridica e retributiva contratti scuola in cooperazione applicativa MIUR/MEF□ Gestione pensionamenti personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato;□ elaborazione dei modelli PA04 per i riscatti dei servizi pre-ruolo. Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi e ricostruzioni.□ collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.
DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none">□ Iscrizioni,□ trasferimento alunni,□ gestione esami di Stato, idoneità,□ rilascio pagelle, attestazione e certificati,□ infortuni, assenze,□ tenuta fascicoli,□ gestione di tutti gli strumenti valutativi.□ Obbligo scolastico e obbligo formativo.□ Collaborazione con i docenti.□ Organi collegiali (Consigli di Classe e aree disciplinari)□ Front office.□ Elaborazione dati al SIDI, Intranet.□ Statistiche,□ libri di testo,□ INVALSI, Alma



	<p>diploma, Cambridge □ collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.</p>
SICUREZZA	<p>Organizza la formazione del personale dell'istituto in materia di sicurezza sul luogo di lavoro ; mantiene i contatti con il RSPP e MC; mantiene contatti con i fiduciari di plesso riguardo l'attuazione del documento di prevenzione; verifica le attestazioni di partecipazione alla formazione obbligatoria da parte di tutto il personale.</p>
PROGETTAZIONE	<p>□ Bandi di gara, □ Emissione Buoni d'ordine, □ Generazione CIG, □ richiesta DURC. □ Contabilizzazione e liquidazione fatture per l'inserimento nella PCC. □ Liquidazione compensi accessori al personale a sistema SPT ed extra-sistema; □ Adempimenti fiscali e previdenziali (Mod. 770, dichiarazione IRAP, certificazione Unica, UNIEMENS F24EP, Comunicazione compensi extracedolino su NOIPA). □ Adempimenti connessi alla gestione dei progetti istituzionali, Europei, Ministeriali. □ Gestione contratti esperti esterni e relativa dichiarazione annuale. □ Inserimento beni in inventario □ Contatti con Ditte e Fornitori □ Compilazione PTTI per le parti di competenza □ Sostituzione del DSGA in caso di assenza □ Collaborazione per i progetti dell'Istituto. □ collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.</p>
ASSISTENTE TECNICO	<p>□ Attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta, anche mediante l'utilizzazione di procedure informatiche nello svolgimento dei servizi tecnici nell'area di riferimento assegnata.</p> <p>□ In rapporto alle attività di laboratorio connesse alla didattica, è subconsegnatario con l'affidamento della custodia e gestione del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori e delle officine, nonché dei reparti di lavorazione. □ Conduzione</p>



tecnica dei laboratori, officine e reparti di lavorazione, garantendone l'efficienza e la funzionalità. vPartecipa allo svolgimento di tutti i compiti del profilo dell'area B. □ Coordina più addetti dell'area B.

L'AREA GESTIONALE

SERVIZI AMMINISTRATIVI: REGOLE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE

La scuola individua e fissa gli standard, garantendone il rispetto, e i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

1. celerità delle procedure;
2. trasparenza;
3. informatizzazione dei servizi di segreteria;
4. flessibilità degli orari negli uffici a contatto con il pubblico per ridurre i tempi di attesa agli sportelli.



SERVIZI AMMINISTRATIVI: IL RILASCIO DEI CERTIFICATI

Il rilascio dei certificati viene effettuato nel normale orario di apertura al pubblico della segreteria, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza, di cinque giorni per quelli con giudizi. Pur avendo indicato i suddetti tempi massimi, generalmente questa scuola è in grado di rilasciare certificati non richiedenti ricerche di archivio nel giro della giornata in cui viene fatta la richiesta.

Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma di licenza media vengono consegnati "a vista", a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

I documenti di valutazione periodica sono reperibili nel registro elettronico entro 5 giorni dal termine delle operazioni di generali di scrutinio.

Dopo il termine delle lezioni, fino al 30 giugno, si rivolgeranno ai docenti non impegnati negli esami di licenza media, secondo un calendario che sarà portato a conoscenza degli utenti.

Gli Uffici di segreteria sono aperti al pubblico dalle 8:00 alle 9:30 e dalle ore 12:00 alle 13:30 di tutti i giorni; e nel pomeriggio di MARTEDÌ e GIOVEDÌ, dalle ore 15:30 alle ore 17:00.

SERVIZI AMMINISTRATIVI: IL RICEVIMENTO DEI GENITORI DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve i genitori degli alunni durante la mattinata scolastica dopo le 12:00, solo previo appuntamento. I colloqui avvengono nella sede della segreteria amministrativa ubicata in Piazza Bachelet - Stella di Monsampolo - 63077 Monsampolo del Tronto. Il Dirigente sarà presente nella sede di Acquaviva



Picena ogni lunedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 previo appuntamento.

SERVIZI AMMINISTRATIVI: INFORMAZIONI E RAPPORTI CON L'UTENZA

La scuola favorisce i contatti personali con l'utenza; se necessario, assicura anche il contatto telefonico, ma solo per richiesta di informazioni di ordinaria amministrazione.

La scuola predispone i seguenti spazi ben visibili adibiti all'informazione:

1. Organigramma degli Organi Collegiali;
2. Organico del personale docente ed ATA;
3. Albi di Istituto: Albo ufficiale, Bacheca degli insegnanti, Bacheca sindacale.
4. Sito web <http://www.icspinetoli.edu.it>

Presso l'ingresso e negli uffici è presente un operatore scolastico in grado di fornire all'utenza le informazioni per la fruizione del servizio. Gli operatori scolastici indossano il cartellino di identificazione per l'intero orario di lavoro. L'ingresso alla segreteria amministrativa può avvenire solo con Green Pass e appuntamento, almeno fino al termine dell'emergenza pandemica. Eventuali modifiche di orari e modalità di accesso verranno notificate all'utenza con congruo anticipo.

SERVIZI AMMINISTRATIVI: IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E I PROTOCOLLI ATTUATIVI



Il Regolamento di Istituto è affisso all'albo ufficiale della scuola e sul sito dell'istituto (cfr. Allegato I, in calce al presente Piano dell'Offerta Formativa)

Per quanto concerne il comportamento degli allievi, inoltre, si ricorda di seguito quanto stabilito dal D.L. attuativo 169/2008.

Fermo restando quanto previsto dal regolamento del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

A decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente ma non determina la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo fatto salvo quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Il patto di corresponsabilità esposto verbalmente dai coordinatori e dagli insegnanti di classe e interclasse è disponibile sul registro digitale e sul sito istituzionale. (Allegato J - Patto corresponsabilità)

SERVIZI AMMINISTRATIVI: RETI E COLLABORAZIONI ATTIVATE

L'Istituto ha attive le seguenti reti di collaborazione:

- Rete d'ambito di formazione e aggiornamento docenti e personale ata
– rete con istituti della provincia – istituto capofila liceo classico F. Stabili



- Rete Montessori – rete riguardo progetto didattico Montessori – scuola capofila Chiaravalle
- Rete non uno di meno – rete di formazione e ampliamento offerta formativa - rete con associazioni del territorio
- Rete aurora – formazione personale amministrativo
- Rete scuole green
- Rete di scopo per utilizzo AT

IL FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE: ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Unità di personale in organico di potenziamento: 3 secondaria di I° e 6 di primaria per l'anno in corso

<i>Classe di concorso</i>	<i>Plesso</i>	<i>Insegnamento curricolare</i>	<i>Supplenze brevi</i>	<i>Corsi di recupero potenziamento</i> <i>Progetti</i>	<i>Ore di utilizzo</i>
A-01	Acquaviva	8h settimanali	25% rimanenti	Progetto Inclusiones	7h settimanali



A-01	Pagliare	---	idem	Progetto Inclusione	6h settimanali
AD00	Riassorbito nell'organico ore in deroga				
5Posto comune Primaria	Riassorbiti in organico posto comune	22h settimanale			
1 posto di sostegno primaria	Riassorbiti in Organico posti a sostegno	22h settimanale			

L'Organico dell'autonomia per l'A.S. 2022/23 e seguenti dovrà tener conto:

- sia del numero degli alunni, ivi compresi quelli dell'infanzia
- che delle iscrizioni che verranno effettuate.

Inoltre, la definizione complessiva delle risorse da destinare al potenziamento dovrà avvenire, a livello regionale, anche alla luce della situazione dell'organico dei posti comuni e di sostegno delle singole provincie e, all'interno di esse, dei diversi ambiti territoriali, ovviamente nel rispetto dei limiti e secondo le modalità previste dalla legge 107/15.

La scelta delle classi di concorso, dunque, terrà conto dei bisogni che emergeranno, per evitare situazioni di eccessivo squilibrio nelle disponibilità totali delle singole aree disciplinari.



Il piano dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare, entro il termine già indicato o comunque in tempo utile per le iscrizioni, le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi.

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE: DOTAZIONE ORGANICA

Si riporta di seguito la dotazione organica per l'A.S. 2023/24 di cui necessita l'Istituto tenuto conto dell'offerta formativa e del piano di miglioramento e come emerge nella nota ufficiale dell'USR Marche N°0022604 del 13.10.2022:

<i>PERSONALE DOCENTE</i>		
<i>ORDINE</i>	PLESSO	NUMERO CLASSI ASSEGNATE
<i>Scuola dell'infanzia</i>	Spinetoli Capoluogo	2 sezioni di cui una a tempo ridotto
	Infanzia Villa San Pio	2 sezioni di cui una a tempo ridotto
	Infanzia Pagliare	5 sezioni a tempo normale
	Acquaviva Capoluogo	2 sezioni a tempo normale
	Stella di Monsampolo	4 sezioni a tempo normale
<i>Scuola primaria</i>	Spinetoli Capoluogo	5 classi - T.N.
	Sandro Pertini	11 classi (5 T.N. + 5 T.P. + 1 MONT)



	Acquaviva Capoluogo	5 classi - T.N.
	Monsampolo Stella	9 classi - (5 T.N. + 4 T.P.)
<i>Scuola secondaria di I°</i>	Pagliare Giovanni XXIII	14 classi (Sez. A,B,C,D + 1 e 3E)
	Acquaviva De Carolis	3 classi (Sez. A)
	Monsampolo P.za Marconi	5 classi (Sez. C + 1 e 2D)

Anche per il Personale A.T.A. l'Organico per l'A.S. 2023/24 e seguenti terrà conto:

- sia del numero degli alunni, ivi compresi quelli dell'infanzia
- che delle iscrizioni che verranno effettuate
- delle disposizioni ministeriali in merito.

Di seguito il Fabbisogno dell'Organico in proiezione per la PTOF 2023/24:

<i>PERSONALE DOCENTE</i>				
<i>ORDINE</i>	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	ORGANICO POTENZIATO	TOTALE
<i>Docenti scuola dell'infanzia</i>	24 + 2 (Montessori)	2	4	32
Docenti scuola primaria	40	15	1	68



Docenti secondaria	30	3	1 (A-01) 1 (A-01)	35
			TOTALE	135

<i>PERSONALE ATA</i>				
DSGA	Collaboratori scolastici + assistente tecnico	Amministrativi		
1	24 + 1	7	TOTALE	32

IL FABBISOGNO DELLE RISORSE MATERIALI

Si riporta di seguito le necessità infrastrutturali per il 2021-2022 dell'Istituto tenuto conto dell'offerta formativa, dei risultati del RAV, delle prove Invalsi e del piano di miglioramento:

<u>SCUOLA INFANZIA</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	<u>SCUOLA SECONDARIA</u>
------------------------	------------------------	--------------------------



<i>Potenziamento rete Wi-fi</i>	Potenziamento rete Wi-fi	Potenziamento rete Wi-fi
<i>Completamento costruzione nuovo plesso Spinetoli</i>	Ampliamento Scuola Sandro Pertini	Costruzione nuovo plesso di secondaria a Pagliare del Tronto vicino alla Sandro Pertini
<i>Completamento adeguamento sismico altri plessi</i>	Adeguamento sismico plessi Costruzione nuovo plesso ad Acquaviva Picena	Costruzione nuovo plesso Acquaviva Picena

IL PIANO DI FORMAZIONE

PROSPETTO ATTIVITA' FORMATIVE: PERSONALE DOCENTE

Di seguito la tabella riassuntiva delle richieste emerse dalla ricognizione dei desiderata sulla formazione:

<i>TITOLO</i>	<i>TEMATICA</i>	<i>DESTINATARI</i>	<i>NOTE</i>
<i>Fare didattica con le nuove tecnologie</i>	Percorso formativo per l'uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie:	Docenti	Formazione d'Istituto e/o partecipazione a formazione



	(computer, internet, posta elettronica, multimedialità in classe e uso delle Digital Board) a supporto della lezione frontale.		provinciale d'ambito Formazione in autonomia anche in modalità digitale
"Didattica digitale" e "Coding"	Percorso formativo per sviluppare azioni di apprendimento tramite l'innovativo metodo della "Classe capovolta", ricorrendo all'uso di tecnologie digitali.	Docenti	Formazione d'Istituto e/o partecipazione a formazione provinciale Formazione in autonomia anche in modalità digitale
Inclusione e disabilità	Corso di formazione sui problemi connessi all'inclusione e alla didattica inclusiva, sulla disabilità e sulle nuove diagnosi.	Docenti curricolari e di sostegno	Autoformazione; formazione ministeriale di 25h in via di definizione
Clil e Lingue straniere	<i>Percorso per migliorare la didattica del CLIL e la conoscenza delle lingue</i>	<i>Docenti di lingue e curricolari</i>	<i>Formazione d'Istituto e/o in autonomia anche in modalità digitale</i>



<i>Valutazione formativa e sommativa</i>	Percorso di formazione per studiare modalità utili per una valutazione la più corretta e costruttiva possibile	Docenti	Partecipazione a formazione provinciale d'ambito, autoformazione
<i>Formazione sicurezza</i>	Percorsi formativi obbligatori per preposti, primo soccorso, antincendio	Tutto il personale	Formazione in autonomia anche in modalità digitale e/o corsi organizzati dall'ambito disciplinare.
Formazione personale ATA	Corso per il potenziamento delle competenze digitali e normative	Personale ATA	Formazione in rete (AURORA)

Attività formative inerenti al pnsd a cura del a.d.

Relativamente alla formazione dei docenti sulle tematiche dell'innovazione didattica attraverso la tecnologia, si propongono le seguenti attività, per tutti gli ordini scolastici:

- Webinar gratuiti, convegni, corsi di aggiornamento che si riterranno utili per la formazione, da seguire in modalità on line, sia sincroni che asincroni, ai quali i docenti



saranno invitati direttamente dall'Animatore Digitale tramite e-mail.

- Corsi base per la formazione sull'utilizzo di Google Workspace e delle principali Apps concepite per favorire la realizzazione di classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti. Il corso verrà tenuto dall'Animatore Digitale e dalla Funzione Strumentale per l'Innovazione e la Tecnologia e sarà strutturato in tre moduli (1:Gmail, Drive, Meet; 2: Classroom, Jamboard; 3: Moduli Google: predisporre prove di verifica, questionari di valutazione e/o autovalutazione, anche nell'eventualità di periodi di DAD/ DDI.) ciascuno da 2 ore, da effettuarsi in sincrono, in modalità on line presumibilmente a partire dal mese di Gennaio 2022.
- Corso base di creazione di contenuti multimediali, personalizzazione e realizzazione di lezioni ed esercitazioni interattive, per trovare tanti spunti a supporto delle proprie lezioni, sia in presenza che in situazione di DAD. Esso sarà strutturato in due moduli da 2 ore ciascuno e sarà ripetibile su richiesta dei docenti interessati.
- Corsi organizzati a livello regionale dall'Equipe Formativa Territoriale, visibili sul sito dell'EFT Marche, dei quali si darà notizia al personale docente, sia per quelli già programmati sia per quelli che saranno attivati nel corso dell'anno scolastico.
- Possibilità di formazione specifica per il supporto alla partecipazione a concorsi di carattere regionale e/o nazionale, bandi e progetti PON.

PROSPETTO ATTIVITA' FORMATIVE: modalità di realizzazione del piano di formazione

- Individuazione dei docenti relatori
- Individuazione del monte ore

PROSPETTO ATTIVITA' FORMATIVE: valutazione delle azioni intraprese

- a) Strumenti:
 - report/documentazione di progettazione e di sviluppo dell'attività
 - questionari ed interviste di gradimento
 - test/project works di fine attività
 - analisi mirata di progettazioni/esiti scolastici



- b) Indicatori di verifica:
- grado di efficacia descrittiva della documentazione prodotta
 - grado di diffusione delle competenze/conoscenze sviluppate
 - grado di ricaduta ed efficacia nell'azione didattica

Per ciascuna attività formativa:

- □ il direttore del corso provvede alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- □ è previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica
- □ i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto sono chiamati a riferire in merito all'esperienza vissuta ed a mettere a disposizione dei colleghi eventuale materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- □ l'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test (per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo)

Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del POF/PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. □ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni in Power Point per le riunioni collegiali. □ Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. □ Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. □ Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma. □ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. □ Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. □ Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto. □ Collabora con enti di formazione professionale

2



all'organizzazione di corsi di formazione □
Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a conferenze di servizio o riunioni organizzative con enti esterni, USP,USR □ Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività.
□ Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: □ vigilanza e controllo della disciplina; □ organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; □ controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; □ proposte di metodologie didattiche; □ comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.

Funzione strumentale

AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF E DEI PROGETTI a)
Gestione e valutazione delle attività P.O.F. b)
Aggiornamento P.OT.F. a.s. 2019/20 c)
Coordinamento della progettazione curricolari .
d) Autovalutazione d'istituto. AREA 2 -
INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA a)
Analisi dei bisogni formativi dei docenti, gestione del piano di formazione e aggiornamento. b)
Accoglienza dei nuovi docenti e tutoraggio. c)
Coordinamento della biblioteca. d) Ideazione, elaborazione, produzione di materiali didattici (schede per la programmazione, valutazione didattica di percorsi formativi e progetti). e)
Realizzazione ed elaborazione progetti riguardo il PNFD f) Coordinamento attività legate alla digitalizzazione e al miglioramento tecnologico dell'Istituto e) Cura il sito di istituto negli aspetti riguardanti la pubblicità di azioni didattiche e collabora con la segreteria per gli aspetti di trasparenza digitale. AREA 3 - INCLUSIONE a)
Progettazione e coordinamento delle attività

8



extracurricolari. b) Accoglienza e tutoraggio degli studenti. c) Coordinamento delle attività di integrazione degli alunni diversamente abili e stranieri. d) Coordinamento dei GLL e GLHA e) Coordinamento delle attività riguardanti alunni BES e loro certificazione. AREA 4 - RAPPORTI CON ENTI ESTERNI E LOCALI, ORIENTAMENTO E SUPPORTO AGLI ALUNNI a) Progettazione e coordinamento delle attività extrascolastiche nei vari ordini di scuola. b) Realizzazione di progetti formativi di intesa con Enti ed Istituzioni presenti sul territorio. c) Coordinamento dei rapporti con Enti Pubblici (comune, Provincia e Regione). d) Individuazioni e coordinamento attività orientamento in entrate e uscita. e) Coordinamento viaggi di istruzione classi secondaria I e stage linguistico. f) Coordinamento progetti legalità e di educazione motoria

Responsabile di plesso

- Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna - Diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al

13



plesso - Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Animatore digitale

1) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nella organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un

1



laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	le cattedre/posti dei strutturate in maniera mista, ossia parte di ore impiegate nelle attività curriculari e parte in quelle di potenziamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le docenti sono utilizzate in parte nell'insegnamento curriculare e in parte utilizzate nei progetti di potenziamento e supporto alle classi secondo quanto disposto in sede di assegnazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	<p>La risorsa è utilizzata in parte per incrementare le ore di sostegno per gli alunni disabili (10 ore) e 8 ore utilizzando l'insegnante abilitata in italiano, storia e geografia (A022) per ridurre le ore di insegnamento al primo collaboratore parzialmente distaccato per collaborare con il DS</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina le azioni della segreteria e del personale ATA. Responsabile del bilancio e della gestione finanziaria delle attività. Elabora il piano di lavoro dei collaboratori scolastici.

Ufficio protocollo

L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: · Elaborazione e predisposizione del programma annuale. · Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. · Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. · Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. · Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. · Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). · Variazioni di bilancio. · Adempimenti connessi alla verifica di cassa. · Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. · Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. · Tenuta del giornale di cassa. · Tenuta del registro del conto corrente postale. · Tenuta del registro delle minute spese. · Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. · Tenuta della documentazione



inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. ·
Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. ·
Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. ·
Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: ·
Iscrizione studenti. ·
Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. ·
Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. ·
Rilascio pagelle. ·
Rilascio certificati e attestazioni varie. ·
Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; ·
Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. ·
Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. ·
Rilevazione delle assenze degli studenti. ·
Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.nuvola.madisoft.it

Pagelle on line <https://icspinetoli.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/area-docente/modulistica?path=modulo-modulistica%2Fgrid%2Flista-compilabili>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AURORA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Assistente Tecnico condiviso con altri tre Istituti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CODING E APPLICAZIONI DIDATTICHE

Percorso di formazione sull'utilizzo del sistema computazionale nella didattica e sull'utilizzo delle learning app's

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI E LE COMPETENZE TRASVERSALI

Percorsi di formazione specifici sulla valutazione formativa e sulla valutazione delle competenze disciplinari e multidisciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati in percorsi di formazione individuale (SOPHIA)



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da rete di ambito o enti formativi accreditati

Titolo attività di formazione: PER UNA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

Progetti di formazione centrati sull'acquisizione di competenze riguardanti l'inclusione di alunni stranieri o Bes, sulla normativa a loro riferibile, sulle innovazioni didattiche. (I docenti saranno invitati a partecipare a corsi offerti dalla rete d'ambito o da enti certificatori accreditati che si dovessero presentare nell'arco del triennio 2019-22)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati in percorsi di formazione individuale (SOPHIA)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da rete di ambito o enti formativi accreditati



Titolo attività di formazione: LA BELLEZZA DI CONNETTERSI

Corso di formazione sul cyberbullismo e il sexting in collaborazione con l'AICS

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Insegnanti di sostegno e commissione inclusione

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Miglioramento delle prestazioni didattiche attraverso partecipazione a corso di formazione sulle innovazioni didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY E SICUREZZA

Corsi per la formazione sulla sicurezza: antincendio, primo soccorso, preposto e privacy.

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CLIL - LINGUE STRANIERE

Corso di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e didattiche per elaborare azioni di CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da rete di ambito o enti formativi accreditati

LA NUOVA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da rete di ambito o enti formativi accreditati



RISCHI E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo